



SOCIETÀ PER AZIONI

**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
AL
31 OTTOBRE 2012**

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20100 MILANO

CAPITALE SOCIALE 23.400.000 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. MILANO 1319276

Pagina bianca

INDICE

CARICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	7
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	<i>pag.</i>	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO – PARTE ORDINARIA REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL T.U.F.	<i>pag.</i>	13
DATI DI BORSA	<i>pag.</i>	27
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	29
PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	41
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	47
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	<i>pag.</i>	113
NOTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	119
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	<i>pag.</i>	173
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	183
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	185

Pagina bianca

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Clementi
Vicepresidente	Giovanni Borletti
Amministratore delegato	Paolo Massimo Clementi
Amministratore delegato	Corinne Clementi
Amministratore	Giorgio Alpeggiani
Amministratore	Aldo Bassetti
Amministratore	Antonio Ghio
Amministratore	Carlo Mortara

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Angelo Pappadà
Sindaco effettivo	Alfredo De Ninno
Sindaco effettivo	Franco Ghiringhelli
Sindaco supplente	Carlo Gatti
Sindaco supplente	Federico Orlandi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Capitale sociale Euro 23.400.000 i .v.

Sede Sociale in Milano, Via della Moscova,36

R.E.A. Milano n.1319276

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 28 febbraio 2013 alle ore 10.00, in prima convocazione, in Milano, “Sala delle Colonne”, via S. Paolo n.12, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 2013, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Bilancio d’esercizio al 31 ottobre 2012, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2012.
2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell’esercizio 2012.
3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell’art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n.58/1998.
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione.
 - 4.1.Determinazione del numero dei componenti.
 - 4.2.Determinazione della durata in carica.
 - 4.3.Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente
 - 4.4.Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l’esercizio 1° novembre 2012 – 31 ottobre 2013.
5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2013/2014/2015.
 - 5.1.Determinazione dei compensi.
 - 5.2.Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente.

Informazioni sul capitale sociale: Ai sensi dell’art. 5 dello Statuto Sociale, il capitale sociale è di Euro 23.400.000,00, suddiviso in n. 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna. Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto a un voto. Ai sensi dell’art.125-*quater* D.Lgs. n. 58/1998, ulteriori informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet della società all’indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, sezione *Share Information*. Al 18 gennaio 2013, risultano essere in portafoglio n. 1.729.673 azioni proprie, pari al 3,8437% del capitale sociale per un controvalore pari ad Euro 1.621.894,19. Si ricorda, inoltre, che le azioni proprie sono prive del diritto di voto e che in apertura di assemblea verrà dato riscontro del numero puntuale delle medesime presenti in portafoglio.

Intervento in Assemblea: ai sensi di legge e dell’art. 11 dello Statuto Sociale, sono legittimati a partecipare all’Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto, i quali abbiano comunicato la propria volontà di intervento mediante l’intermediario abilitato e che risultino titolari delle azioni il settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell’assemblea in prima convocazione coincidente con il giorno 19 febbraio 2013. Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare all’Assemblea.

Ogni soggetto cui spetta il diritto di voto può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta, utilizzando l’apposito modulo disponibile presso la sede sociale e sul sito

internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione *Assemblee – Assemblea 2013*, ovvero conferita in via elettronica, secondo le modalità specificate sul sito internet della Società. In tale ultimo caso, la notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it

La delega può essere conferita, senza spese per il socio, con istruzioni di voto, su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, a Istifid S.p.A., Società Fiduciaria e di Revisione, con sede in Milano, quale rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies*, D.Lgs. n. 58/98, a condizione che pervenga, in originale, al medesimo soggetto, entro i termini previsti dalla normativa vigente, a mezzo raccomandata A/R presso la sede della Società, in Milano, via Jenner n.51, anticipata via fax al n. +39 02-60798390, ovvero tramite posta certificata all'indirizzo 2013assemblea.vv46@istifidpec.it

La delega eventualmente rilasciata ad Istifid S.p.A., Società Fiduciaria e di Revisione, non ha effetto riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro i termini previsti dalla normativa vigente. Il modulo di delega e le relative istruzioni sono reperibili presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione *Assemblee – Assemblea 2013*.

L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato, ai fini dell'accertamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante.

I legittimati all'intervento in Assemblea sono pregati di presentarsi almeno mezz'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea onde agevolare le operazioni di registrazione.

Diritto di porre domande: ai sensi dell'art. 127-*ter*, D.Lgs. n. 58/98, coloro cui spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'assemblea, entro il termine del 25 febbraio 2013, a mezzo raccomandata A/R presso la sede della Società (Ufficio Segreteria Societaria) in Milano, via Moscova 36, ovvero tramite posta certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it, accompagnate dall'apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso cui sono registrate le azioni di coloro cui spetta il diritto di voto. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea verrà data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Integrazione dell'Ordine del Giorno: ai sensi dell'art. 126-*bis*, D.Lgs. n. 58/98, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande dovranno pervenire, per iscritto, firmate in originale, presso la sede della Società (Ufficio Segreteria Societaria) in Milano, via Moscova 36, entro il decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, (ovverosia entro il 28 gennaio 2013); entro il medesimo termine deve essere presentata, con le stesse modalità, una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione, riportante le motivazioni delle proposte di deliberazione su nuove materie ovvero la motivazione delle ulteriori proposte di deliberazione presentate.

L'integrazione dell'Ordine del Giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta, diversa da quelle *ex art.125-ter*, comma 1, D.Lgs. n. 58/98.

Delle integrazioni dell'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, è data notizia nelle stesse modalità previste per la pubblicazione del presente avviso, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea (ovverosia entro il 13 febbraio 2013). Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione, accompagnate dalle eventuali osservazioni del Consiglio di amministrazione.

I soggetti interessati all'esercizio dei diritti previsti agli artt. 126-*bis* e 127-*ter*, D.Lgs. n. 58/1998, sono tenuti a fornire informazioni che ne consentano agevolmente l'identificazione inviando la specifica comunicazione rilasciata dall'intermediario per l'esercizio dei suddetti diritti.

Documentazione: la documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, saranno depositate presso la sede sociale della Società, in Milano, via Moscova n. 36, presso Borsa Italiana S.p.A. e pubblicate sul sito internet www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione *Assemblee – Assemblea 2013*, a disposizione di coloro a cui spetta il diritto di voto e del pubblico, entro i termini di legge. I soci hanno facoltà di ottenerne copia a loro spese richiedendola alla Segreteria Societaria (e-mail liliana.capanni@igrandiviaggi.it, fax 02/29046509).

Con riferimento ai punti 4. e 5. all'Ordine del Giorno, si rileva che ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e statutarie, la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale avviene secondo le modalità del voto di lista. Al riguardo, si richiamano integralmente le disposizioni rispettivamente degli artt. 13 e 18 dello statuto sociale disponibile sul sito internet www.igrandiviaggi.it/istituzionale (sezione *Corporate Governance*).

Quota di partecipazione per la presentazione delle liste. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale, sottoscritto alla data di presentazione della lista, del 2,5% (percentuale stabilita con delibera Consob n.18383 del 21 novembre 2012).

Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano e corredate dalla documentazione prevista dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie, devono essere depositate presso la sede legale della Società in Milano, via della Moscova n.36 – ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it o via fax al numero 02/29046509 – almeno 25 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

In considerazione della scadenza in giorno festivo (3 febbraio 2013) del termine di cui sopra, il termine medesimo è da intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo e quindi al 4 febbraio 2013.

Relativamente al punto 5. all'Ordine del Giorno si rileva inoltre che ai sensi dell'art.144-*sexies* del Regolamento Emittenti Consob e successive modifiche, così come recepito dallo statuto della società all'art. 18, nell'ipotesi in cui, entro i 25 giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione, non sia stata depositata alcuna lista, ovvero sia stata depositata una sola lista, ovvero ancora siano state depositate solo liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti Consob, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso di ulteriori tre giorni e quindi sino al 7 febbraio 2013 (entro le ore 18.00) e la percentuale per la presentazione delle liste sarà ridotta all'1,25% del capitale sociale sottoscritto.

Rispetto a quanto indicato in merito alla presentazione delle liste per le nomine del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si invitano i signori azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Il presente avviso di convocazione è pubblicato sul sito internet della Società www.igrandiviaggi.it/istituzionale (sezione Comunicazione agli azionisti) in data odierna, nonché verrà pubblicato per estratto in data 19 gennaio 2013 sul quotidiano MF-Milano Finanza, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale vigente e per gli effetti dell'art. 125-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98.

Milano, 18 gennaio 2013

Il Presidente
(Luigi Clementi)

I Grandi Viaggi S.p.A.

Sede Legale : Milano, Via Moscovia, 36

Registro Imprese di Milano e Codice fiscale 09824790159

Capitale sociale Euro 23.400.000,00 i.v.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 28 FEBBRAIO 2013 , IN PRIMA

CONVOCAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DEGLI ARTICOLI 73 E 84-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Signori Azionisti, siete chiamati a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2012, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2012.
2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2012.
3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58.
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione.
 - 4.1. Determinazione del numero dei componenti.
 - 4.2. Determinazione della durata in carica.
 - 4.3 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente
 - 4.4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2012 – 31 ottobre 2013.
5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2013/2014/2015.
 - 5.1. Determinazione dei compensi.
 - 5.2. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente.

Con riferimento ai punti nn. 1 e 2.

1. **Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2012, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2012.**
2. **Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2012.**

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio della Società al 31 ottobre 2012, che chiude con una perdita di Euro 3.241.218,33.

Vi proponiamo pertanto di portare a nuovo la suddetta perdita .

Con riferimento al punto n.3

- 3. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58.**

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, la Relazione sulla Remunerazione, redatta in conformità all'art. 123 - *ter* del T.U.F. e all'art. 84- *quater* del *Regolamento Emittenti*. Siete chiamati pertanto ad esprimere un voto consultivo, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Con riferimento al punto n.4

- 4. Nomina del Consiglio di Amministrazione.**
- 4.1. Determinazione del numero dei componenti.**
- 4.2. Determinazione della durata in carica.**
- 4.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente**
- 4.4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2012 – 31 ottobre 2013.**

Signori Azionisti,

Con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 ottobre 2012 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea del 25 febbraio 2010 per gli esercizi 2010/2011/2012. L'Assemblea è quindi chiamata, previa determinazione, nei limiti di statuto, del numero dei componenti e della durata in carica, a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, secondo i termini e le previsioni dell'art. 13 dello statuto, precisandosi al riguardo che l'elezione degli amministratori avviene secondo le modalità del voto di lista.

Ai sensi dell'art.13 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di undici Amministratori nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147-ter comma 1-ter D. Lgs

58/1998, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto dei componenti del Consiglio dovrà appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 dei componenti dovranno appartenere al genere meno rappresentato; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti del Consiglio e la durata in carica che non può essere comunque superiore a tre esercizi; essi sono rieleggibili e revocabili a norma di legge. Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Si tiene conto dell'orientamento espresso dal Consiglio in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che risultino compatibili con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società il cui estratto è reperibile all'interno del paragrafo n.4 della Relazione sul Governo Societario dell'esercizio 2012. L'attuale regolazione statutaria prevede quanto segue.

La presentazione delle liste può avvenire per iniziativa del Consiglio di Amministrazione uscente ovvero di coloro ai quali spetta il diritto di voto che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 D. Lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Ciascuna lista – qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre - deve altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto del totale e, nei due mandati successivi, almeno un terzo del totale; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, dello Statuto Sociale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo viene assegnato annualmente dall'assemblea ordinaria un compenso annuo per l'importo e con le modalità che l'assemblea stessa andrà a fissare. Indipendentemente da ciò, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è regolata a norma dell'art. 2389, terzo comma, Codice Civile. Il compenso globale stabilito dall'Assemblea viene ripartito tra i singoli componenti del Consiglio, esaminate le proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale. Il Comitato Nomine e Remunerazione, nella riunione del 18 gennaio 2013, ha formulato al Consiglio, riunitosi in pari data, la proposta di remunerazione per gli Amministratori da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'esercizio 1 novembre 2012-31 ottobre 2013, sulla base dei criteri ispiratori contenuti nella Relazione

redatta dal Consiglio stesso ai sensi dell'art. 123-ter del TUF ed 84-quater del Regemit, determinando in complessivi euro 600.000 gli emolumenti, di cui il 70% (quota fissa), pari ad euro 420.000 ed il 30% (quota variabile) pari ad euro 180.000, erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2013, sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio. Per informazioni dettagliate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Remunerazione, disponibile all'indirizzo:

<http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>.

Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito al compenso spettante all'Organo Amministrativo per l'esercizio 1° novembre 2012 - 31 ottobre 2013 determinandolo così come proposto dal Comitato Nomine e Remunerazione.

MODALITÀ, TERMINI E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare sulle liste depositate presso la sede legale, nel rispetto dei termini e modalità indicati nello statuto, entro i 25 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste potranno essere depositate, anche tramite le modalità di comunicazione a distanza specificate nella convocazione, dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino complessivamente, alla data di deposito della lista, almeno la percentuale del capitale sociale stabilita da Consob ai sensi dell'art. 144-septies, comma 1, del Regolamento Emittenti.

Con delibera Consob n. 18383 del 21 novembre 2012, la percentuale applicabile a I Grandi Viaggi S.p.A. è stata fissata al 2,5% del capitale sociale.

La presentazione delle liste può avvenire per iniziativa del Consiglio di Amministrazione uscente ovvero di coloro ai quali spetta il diritto di voto che, al momento della presentazione della lista, detengono una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 D. Lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Ciascuna lista – qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre - deve altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto del totale e, nei due mandati successivi, almeno un terzo del totale; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Allo scopo di garantire l'effettiva partecipazione delle minoranze alla gestione societaria, nonché la trasparenza del processo di selezione e nomina degli Amministratori, lo Statuto prevede espressamente che ogni soggetto titolare del diritto di voto possa presentare o concorrere a presentare e votare una sola lista. Le liste inoltre contengono anche in allegato: - esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; - dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione dei mercati regolamentati o da associazioni di categoria; - indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; - ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili. Unitamente a ciascuna lista ed alla sopra indicata documentazione, entro i rispettivi termini sopra indicati, devono altresì depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, con attestazione della propria qualità di soci, devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

All'atto della presentazione della lista, deve essere depositata anche una dichiarazione di assenza di patti o collegamenti di qualsiasi genere con altri soci. Ai sensi dell'art.147-ter, comma 1-bis del T.U.F., la titolarità della quota minima che dà diritto alla presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del soggetto cui spetta il diritto di voto nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'Emittente.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno due soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, d.lgs. 58/1998, nel caso che l'Assemblea determini il numero dei consiglieri

superiore a sette, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.lgs. 58/1998 (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter").

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

In caso di presentazione di una pluralità di liste, gli azionisti che presentano ciascuna lista non devono essere collegati in alcun modo, nemmeno indirettamente, con gli azionisti che presentano le altre liste. Pertanto, ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Non possono quindi presentare o concorrere a presentare più di una lista i soggetti titolari del diritto di voto che rientrino nelle seguenti categorie: a) gli aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto le azioni della Società; b) un soggetto e le società da esso controllate; c) le società sottoposte a comune controllo; d) una società e i suoi amministratori o direttori generali.

In caso di violazione di queste regole non si tiene conto del voto dell'azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Con riferimento ai soggetti cui spetta il diritto di voto che, da soli o insieme ad altri, abbiano presentato una lista di candidati in conformità con le disposizioni che precedono, la comunicazione dell'intermediario per l'intervento in Assemblea deve essere accompagnata dalla dichiarazione rilasciata da tutti i soggetti cui spetta il diritto di voto che hanno presentato o concorso a presentare la lista, nella quale questi ultimi attestano che le azioni dichiarate ai fini della presentazione della lista sono continuativamente in loro possesso dalla data di presentazione della lista stessa. Tale dichiarazione deve essere depositata presso la sede sociale nel giorno di scadenza del termine per il rilascio della predetta comunicazione. In caso di seconda convocazione gli adempimenti dianzi previsti debbono essere ripetuti, nei medesimi termini.

PUBBLICITÀ DELLE PROPOSTE DI NOMINA

La società, almeno 21 giorni prima della data dell'assemblea, convocata per il giorno 28 febbraio 2013 (29 marzo in eventuale seconda convocazione), metterà a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione Assemblee - Assemblea 2013 - liste candidati e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni regolamentari, le liste depositate dagli azionisti.

MODALITÀ DI VOTAZIONE

In applicazione delle disposizioni dell'art. 13 dello statuto sociale, l'elezione degli Amministratori avverrà secondo le modalità di seguito riportate in termini sintetici,

rinvandosi peraltro al testo del citato art. 13 dello statuto l'esposizione integrale delle modalità di nomina. Di seguito si fornisce un estratto del suddetto articolo circa le modalità di votazione.

“Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi “Lista di Maggioranza”), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi “Lista di Minoranza”), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia:

-- in caso di Consiglio formato da non più di sette componenti, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza;

-- in caso di Consiglio formato da più di sette componenti, qualora all'interno della Lista di Maggioranza risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Laddove la composizione dell'organo che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Non potranno essere eletti i candidati di liste che abbiano conseguito una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle stesse. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei votanti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, fermo restando che, qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, risulta in ogni caso eletto anche il secondo amministratore indipendente ex art. 147-ter, oltre a quello necessariamente collocato nei primi sette posti.”

PUBBLICITÀ DELL'ELEZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diramato ai sensi dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti Consob, in merito all'avvenuta nomina del

Consiglio di Amministrazione, indicando:

- la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;
- gli amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998;
- gli esiti delle valutazioni effettuate, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione della società in merito al possesso in capo ad uno o più componenti dell'organo amministrativo dei requisiti di indipendenza previsti dal citato art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 nonché dei requisiti d'indipendenza riferibili alle disposizioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana SpA.

Tutto ciò premesso, l'assemblea è invitata ad assumere le seguenti deliberazioni:

- stabilire il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, da definirsi, in conformità alla relativa previsione dello statuto, fra un minimo di tre ed un massimo di undici amministratori;
- stabilire la durata in carica del Consiglio di Amministrazione nel rispetto del limite di tre esercizi di cui all'art. 2383 del codice civile;
- determinare il compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione secondo le modalità sopra esposte.

Rispetto a quanto sopra, con particolare riferimento alla valutazione degli eventuali rapporti di collegamento tra le liste, si invitano gli azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/901 7893 del 26 febbraio 2009.

Con riferimento al punto n.5

5. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2013/2014/2015.

5.1. Determinazione dei compensi.

5.2. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente.

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 ottobre 2012 scade il periodo di carica del Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 25 febbraio 2010 per il triennio 2010/2011/2012.

L'Assemblea è quindi chiamata a procedere alla nomina del Collegio Sindacale, secondo i termini e le previsioni dell'art. 18 dello Statuto sociale, precisandosi al riguardo che l'elezione dei sindaci avviene secondo le modalità del voto di lista.

Si segnala che, secondo lo statuto, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente; alla nomina, inoltre, si deve procedere nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1-bis D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto dei componenti del Collegio dovrà appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti dovrà appartenere al genere meno rappresentato; il tutto con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. Almeno uno dei Sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che hanno esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Gli altri componenti del Collegio sono scelti nel rispetto dei requisiti e delle norme di legge.

Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie sono quelle dell'economia, del lavoro, del diritto e della finanza mentre per i settori di attività quelli strettamente attinenti a quello dell'impresa. Inoltre non possono essere eletti sindaci coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Il Collegio Sindacale, ai sensi di legge, resterà in carica per tre esercizi e quindi sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 ottobre 2015.

L'Assemblea dovrà inoltre deliberare in merito al compenso del Collegio Sindacale la cui retribuzione lorda annuale, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, e per quanto riguarda i Sindaci Effettivi, nel precedente mandato, era stato determinato sulla base delle tariffe minime dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili .

MODALITÀ, TERMINI E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare sulle liste depositate presso la sede legale, nel rispetto dei termini e modalità indicati nello statuto, entro i 25 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste potranno essere depositate, anche tramite le modalità di comunicazione a distanza specificate nella convocazione, dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente almeno la percentuale di capitale sociale pubblicata da Consob ai sensi dell'art. 144-*septies*, comma 1, del Regolamento Emittenti. Con delibera Consob n. 18383 del 21 novembre 2012, la percentuale applicabile a I Grandi Viaggi SpA è stata fissata al 2,5% del capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista.

Ogni azionista non può presentare né votare più di una lista.

Ricorrendo l'ipotesi in cui entro i termini di cui sopra sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso di tre giorni di calendario e la percentuale di presentazione delle liste sarà ridotta all' 1,25%.

Ciascuna lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore al numero dei membri effettivi e supplenti da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.

Le liste depositate dovranno inoltre essere corredate da:

- informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dall'art.144-*quinquies* del Regolamento Emittenti Consob;
- dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, oltre ad un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e

professionali, comprensive dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

- ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

PUBBLICITÀ DELLE PROPOSTE DI NOMINA

La società metterà a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, le liste dei candidati depositate dagli azionisti.

Nell'ipotesi, sopra richiamata, in cui entro i 25 giorni precedenti l'assemblea, sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro, la società diramerà un comunicato indicando l'ulteriore termine per la presentazione delle liste e la riduzione alla metà della percentuale di presentazione.

MODALITÀ DI VOTAZIONE

In applicazione delle disposizioni del citato art. 18 dello Statuto sociale, l'elezione dei Sindaci avverrà in conformità alle seguenti modalità:

1- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente;

2- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un sindaco effettivo, cui spetta la presidenza del collegio sindacale e un sindaco supplente.

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che derivi dall'applicazione delle regole che precedono non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, nel rispetto, comunque, delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/2011.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, qualora la lista ottenga la maggioranza relativa (richiesta dall'art. 2368 e seguenti del codice civile) risulteranno eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto di lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo statuto, il Collegio Sindacale verrà rispettivamente nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

PUBBLICITÀ DELL'ELEZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

La società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diramato ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti Consob, in merito all'avvenuta nomina del Collegio Sindacale, indicando:

- la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;
- gli esiti delle valutazioni effettuate, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione della società, in merito al possesso in capo ad uno o più componenti del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei requisiti previsti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Tutto ciò premesso, l'assemblea è invitata ad assumere le seguenti deliberazioni:

- determinare il compenso del Collegio Sindacale;
- deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale secondo le modalità sopra esposte.

Rispetto a quanto sopra, con particolare riferimento alla valutazione degli eventuali rapporti di collegamento tra le liste, si invitano gli azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/901 7893 del 26 febbraio 2009.

Milano, 18 gennaio 2013

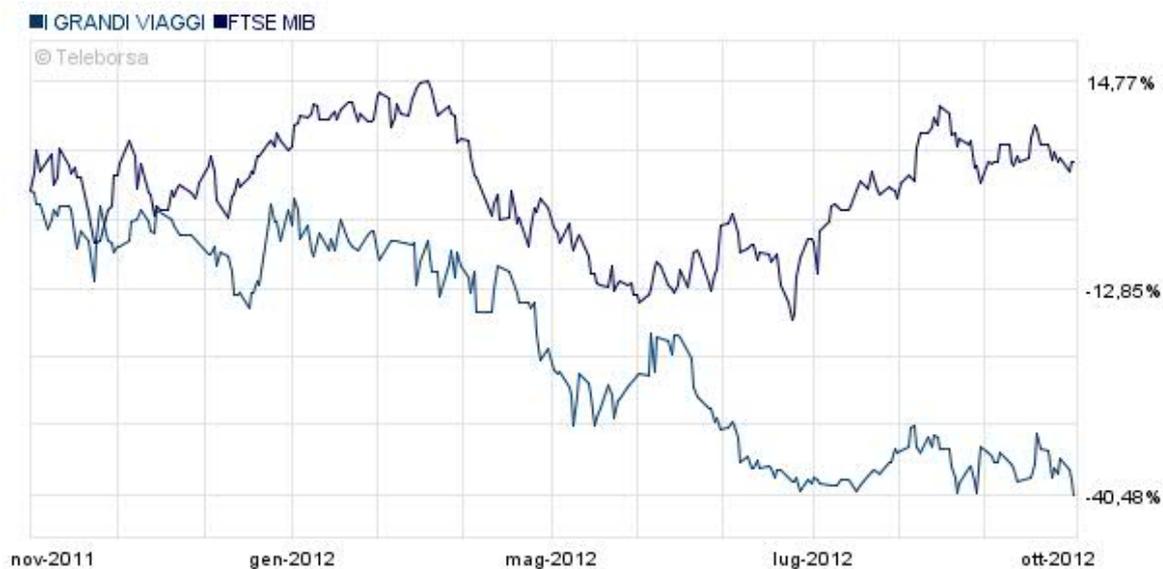
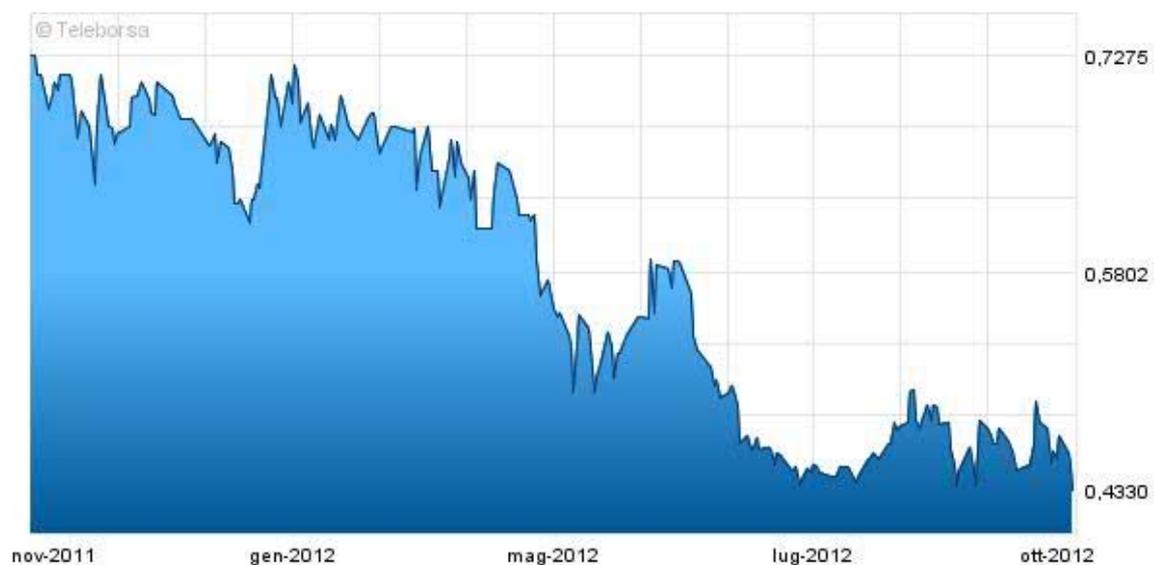
IL PRESIDENTE
(LUIGI CLEMENTI)

Pagina bianca

DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo e le quantità di azioni scambiate nell'arco dell'esercizio. Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice FTSE MIB.



Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 0,4330 rilevato il giorno 31 ottobre 2012 ed il massimo di Euro 0,7275 rilevato il giorno 01 novembre 2011.

Alla data del 31 ottobre 2011, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio passato, il titolo quotava Euro 0,7345.

Alla data del 31 ottobre 2012, ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio in considerazione, il titolo quotava Euro 0,4330.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

Pagina bianca

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. chiude al 31 ottobre 2012 con una perdita d'esercizio di 3.241 migliaia di Euro, dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 881 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

I ricavi della gestione caratteristica realizzati dalla Società ammontano a 61.462 migliaia di Euro con un decremento di 3.929 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

L'anno 2012 è risultato estremamente critico per il settore del turismo, la situazione di mercato ha continuato ad essere caratterizzata da una pesante contrazione della domanda conseguente alla crisi economica, che ha notevolmente ridotto la capacità di consumo delle famiglie.

Il Gruppo ha fronteggiato al meglio delle proprie possibilità la crisi, continuando a contrastare la concorrenza con adeguate politiche commerciali, particolarmente aggressive, che hanno permesso di mantenere invariato il numero dei clienti, anche se a prezzi sensibilmente inferiori rispetto all'esercizio precedente. In aggiunta si sono avute spese addizionali per circa 1 milione di Euro sui voli charter dovute al maggior costo dei carburanti che stante la situazione di mercato non è stato possibile ribaltare sui prezzi di vendita dei pacchetti.

Per quanto concerne le destinazioni italiane di proprietà, si è registrato un miglioramento rispetto al precedente esercizio con riferimento alle richieste per gruppi aziendali incentives e convenzioni.

Per quanto attiene le nostre strutture estere si è registrato un leggero incremento dei soggiorni nel Dongwe Club di Zanzibar e nel strutture Cote D'or Club e Chauve Sours Relais alle Seychelles, mentre il villaggio Blue Bay Village in Kenya ha subito un calo.

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo sono stati pari a 67.484 migliaia di Euro, con un decremento di 5.096 migliaia di Euro rispetto al 2011 (-7,02%).

I costi operativi, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni sono risultati pari a 71.383 migliaia di Euro, con un incremento di 1.332 migliaia di Euro (+ 1,90%).

I costi per l'imposta IMU ammontano a 865 migliaia di Euro, incrementati di 273 migliaia di Euro, rispetto ai costi per ICI del precedente esercizio.

Per le ragioni di cui sopra l'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a -2.564 migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato ha quindi registrato un risultato, al netto delle imposte, di - 6.175 migliaia di Euro dopo aver effettuato ammortamenti per 5.446 migliaia di Euro, contro una perdita di -2.478 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta consolidata è negativa per - 6.427 migliaia di Euro, dopo avere effettuato investimenti nei villaggi italiani di proprietà per 974 migliaia di Euro ed aver rimborsato debiti finanziari per 4.432 migliaia di Euro. Si evidenzia che

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

la posizione finanziaria netta consolidata al 31 ottobre 2012 risente degli effetti della variazione del capitale circolante netto, per circa 2 milioni di Euro, dovuta ad un leggero aumento dei tempi di incasso verso i principali network delle agenzie e nel contempo ad una revisione dei termini di pagamento dei fornitori, al fine di ottenere condizioni economiche più favorevoli.

Le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie correnti del Gruppo, ammontano a 26.101 migliaia di Euro ed hanno subito un decremento di 11.049 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

Le previsioni sul PIL 2013 fanno prevedere una propensione alla spesa per vacanze estremamente bassa, maggior tendenza all'acquisto sotto data e la ricerca di offerte, con una sempre più marcata competizione sui prezzi.

In questo scenario, fortemente competitivo, i fattori che contribuiranno al successo non potranno che essere come sempre connessi all'immagine aziendale, alla personalizzazione del prodotto, alla qualità ed alla certezza del servizio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ - DATI DI SINTESI E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
			Migliaia di Euro
Italia	31.581	33.933	-2.352
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	33.287	35.562	-2.275
Medio raggio (Europa)	2.554	2.982	-429
Altri ricavi	62	102	-40
TOTALE	67.484	72.580	-5.096

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di business, il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	47.776	50.945	-3.169
Villaggi commercializzati	11.731	13.295	-1.564
Tour Operator	7.807	8.163	-356
	67.314	72.403	-5.089
Altri ricavi	170	177	-7
TOTALE	67.484	72.580	-5.096

I villaggi di proprietà hanno registrato minori ricavi netti per 3.169 migliaia di Euro, principalmente legati ad una contrazione delle vendite sui villaggi di proprietà in Italia.

Le vendite dei villaggi commercializzati hanno registrato un decremento (1.564 migliaia di Euro), in funzione delle minori richieste e del mancato rinnovo di contratti per destinazioni che non risultavano più convenienti per il gruppo, quale ad esempio il prodotto Comitours relativo alla Grecia.

Per quanto attiene le vendite del Tour Operator si sono decrementate di 356 migliaia di Euro.

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono diminuiti di 432 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio a causa della riduzione delle vendite. La loro incidenza sui ricavi è diminuita passando dal 7,16% del 2011 al 7,06% del presente esercizio.

I costi operativi, così come identificati nel conto economico riclassificato, sono aumentati di 1.745 migliaia di Euro, passando da 52.317 migliaia di Euro nel 2011 54.062 migliaia di Euro nell'esercizio in esame.

Sono proseguite le azioni di marketing e pubblicità tramite l'utilizzo di tutti i canali tradizionali di comunicazione. I costi di tali iniziative, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club" ed al riposizionamento sul mercato dei marchi "Club Vacanze" e "Comitours", sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Spese per cataloghi	380	414	-34
Spese diverse per cataloghi	95	117	-22
Spese pubblicitarie	573	558	15
TOTALE	1.048	1.089	-41

I costi per il personale dipendente, pari a 11.875 migliaia di Euro, sono in decremento rispetto al precedente esercizio di 73 migliaia di Euro.

Gli effetti combinati esposti in precedenza hanno prodotto un peggioramento dell'EBITDA di 6.981 migliaia di Euro, passando da 4.417 migliaia di Euro del 2011 a - 2.564 migliaia di Euro nel 2012.

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari a 5.446 migliaia di Euro, si sono decrementati di 340 migliaia di Euro.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, i proventi finanziari netti, pari a 156 migliaia di Euro (-497 migliaia di Euro nel 2011), si sono incrementati principalmente per effetto delle differenze cambi positive registrate nell'esercizio.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 99.191 migliaia di Euro al 31 ottobre 2011 a 95.401 migliaia di Euro. Il decremento, pari a 3.790 migliaia di Euro, si riferisce principalmente agli ammortamenti dell'esercizio.

Le attività correnti sono passate da 50.861 migliaia di Euro, relative al 31 ottobre 2011, a 41.275 migliaia di Euro con un decremento pari a 9.586 migliaia di Euro.

Le passività correnti, pari a 23.136 migliaia di Euro, sono diminuite rispetto al 31 ottobre 2011 di 1.502 migliaia di Euro principalmente a causa della riduzione dei debiti verso fornitori.

Il passivo immobilizzato, pari a 43.497 migliaia di Euro, è diminuito di 4.967 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2011, a causa del rimborso dei finanziamenti di lungo periodo in base ai piani di ammortamento stabiliti.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2012			31 ottobre 2011		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	26.101		26.101	37.150		37.150
LIQUIDITA'	26.101		26.101	37.150		37.150
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie	3.230	22.408	25.638	3.684	25.177	28.861
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	1.459	5.414	6.873	1.389	6.816	8.205
Passività finanziarie verso banche a breve termine	17		17			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.706	27.822	32.528	5.073	31.993	37.066
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	21.395	-27.822	-6.427	32.077	-31.993	84

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2012		31 ottobre 2011	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	67.484	100,00	72.580	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-4.763	-7,06	-5.195	-7,16
VENDITE NETTE	62.721	92,94	67.385	92,84
Altri ricavi	652	0,97	1.297	1,79
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	63.373	93,91	68.682	94,63
Costi per servizi turistici e alberghieri	-46.221	-68,49	-44.695	-61,58
Altri costi per servizi	-5.112	-7,58	-5.442	-7,50
Accantonamenti e altri costi operativi	-2.729	-4,04	-2.180	-3,00
COSTI OPERATIVI	-54.062	-80,11	-52.317	-72,08
VALORE AGGIUNTO	9.311	13,80	16.365	22,55
Costi del personale				
- a tempo determinato	-6.268	-9,29	-7.037	-9,70
- a tempo indeterminato	-5.607	-8,31	-4.911	-6,77
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	-2.564	-3,80	4.417	6,09
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-5.446	-8,07	-5.786	-7,97
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-8.010	-11,87	-1.369	-1,89
Proventi (oneri) finanziari netti	156	0,23	-497	-0,68
RISULTATO ORDINARIO	-7.854	-11,64	-1.866	-2,57
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-7.854	-11,64	-1.866	-2,57
Imposte sul reddito	1.679	2,49	-612	-0,84
RISULTATO NETTO	-6.175	-9,15	-2.478	-3,41
- Gruppo	-5.574		-1.919	
- Terzi	-601		-559	

**RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ED IL
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2011	Riserva azioni proprie	Riserva di conversione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 ottobre 2012
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capogruppo	70.404	-85			-3.241	67.078
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione ed altre scritture di consolidamento	11.807			-60	-313	11.434
Risultati conseguiti dalle società consolidate	-2.350				-2.621	-4.971
Eliminazione dividendi intragruppo	-1.646					-1.646
Riserva di conversione	-844		-587			-1.431
Acquisizione ulteriori quote partecipazione in controllate	-421					-421
Bilancio Consolidato	76.950	-85	-587	-60	-6.175	70.043

RISULTATI DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il bilancio della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2012 presenta una perdita pari a 3.241 migliaia di Euro (utile pari a 1.644 migliaia di Euro al 31 ottobre 2011), dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 881 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

Il risultato operativo è pari a -5.820 migliaia di Euro (-963 migliaia di Euro al 31 ottobre 2011); i ricavi della gestione caratteristica ammontano a 61.462 migliaia di Euro (65.391 migliaia di Euro al 31 ottobre 2011); questi ultimi indicatori economici risentono della crisi economica congiunturale che ha portato ad una flessione e ad una ritenzione del mercato.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio 2012 sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

RISCHI ED INCERTEZZE

La politica di gestione dei rischi dell'impresa a livello "Corporate" è studiata per proteggere gli interessi degli azionisti e dei fruitori dell'ambiente.

La strategia si basa sulla mappatura dei rischi afferenti l'attività operativa "core" ai fini di focalizzare i rischi definiti critici per la loro frequenza e per il loro impatto finanziario e operativo.

RISCHI ECONOMICI E GEOPOLITICI

L'attività del Gruppo in termini di offerta di pacchetti di servizi alberghieri è particolarmente sensibile all'andamento dei cicli economici ed alle condizioni climatiche.

Le fluttuazioni nella domanda dei viaggi vacanze sono influenzate significativamente dall'andamento generale del contesto economico.

I correlati rischi connessi a dette fluttuazioni sono ridotti dal modello di gestione utilizzato dal Gruppo che si focalizza sulla flessibilità dei costi di struttura. La fase di recessione che ha investito l'economia sta condizionando il settore del Turismo per effetto della riduzione della capacità di consumo delle famiglie.

Nell'attuale contesto congiunturale il Gruppo sta contrastando le difficoltà del mercato attraverso l'adozione di politiche commerciali idonee ed il contenimento dei costi prestando attenzione al mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti.

RISCHI FINANZIARI

L'elevata generazione di cassa prodotta storicamente ha consentito al Gruppo di mantenere un'elevata capacità di autofinanziamento e di gestire la propria strategia di crescita interna e di sviluppo esterno con un limitato ricorso all'indebitamento, preservando così la propria solidità finanziaria.

La posizione finanziaria netta consolidata è negativa per 6.427 migliaia di Euro.

La struttura del debito finanziario è costituita prevalentemente da mutui a lungo termine al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

L'attuale debito finanziario del Gruppo non costituisce pertanto un elemento di rischio nell'attuale contesto di crisi dei mercati e di elevata volatilità del mercato del credito.

La presenza di debiti finanziari a tasso variabile e l'indicizzazione dei contratti di leasing finanziario espongono naturalmente il Gruppo ai rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari, incluse quelle relative alle analisi di sensitività relative al rischio cambio e tasso sono riportate nella specifica nota del bilancio consolidato "Analisi dei Rischi".

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, di tipo legale, contrattuale o derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi la valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione, sono stati effettuati negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi presenti tra le passività di bilancio.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio.

RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA AMBIENTALE

Il settore del turismo non è per sua natura soggetto a specifiche norme in materia ambientale. Il rischio di danni ambientali causati dalle installazioni tecniche nelle strutture è amministrato attraverso regolari ispezioni e verifiche da parte degli Enti preposti. In Sardegna i villaggi sono certificati ISO 14001 ed in Sicilia vengono utilizzati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Si segnala che non sono stati effettuati accantonamenti in mancanza di specifici rischi.

ASSICURAZIONI

La gestione dei rischi assicurativi riguarda sia i rischi connessi all'attività di Tour Operator che all'attività tipicamente alberghiera.

Per quanto concerne i rischi di responsabilità civile verso terzi il Gruppo si avvale delle coperture offerte da primaria compagnia assicurativa (Navale Assicurazioni S.p.A.). Tale compagnia copre inoltre il rischio di ritardo volo per i charter superiore alle 8 ore garantendo, in questi casi, un rimborso fisso al cliente per il disagio subito pari a Euro 90, per i voli a medio raggio, ed Euro 130, per quelli a lungo raggio.

Inoltre i clienti che acquistano un pacchetto turistico organizzato divengono i diretti beneficiari di una polizza assicurativa Europe Assistance, che offre copertura per il rischio annullamento viaggio, per ricovero ospedaliero/decesso, smarrimento bagaglio, rimborso spese mediche e assistenza sanitaria. E' offerta inoltre ai clienti la possibilità di estendere il massimale per la copertura delle spese mediche stipulando apposita polizza facoltativa.

Per quanto riguarda i rischi legati all'attività alberghiera sono state stipulate apposite coperture assicurative sia riguardanti gli eventi di incendio e furto, che di responsabilità civile verso terzi, a copertura degli ospiti e dei lavoratori in forza nelle strutture.

RISORSE UMANE

L'attività del settore turistico è tipicamente stagionale. Il Gruppo si avvale quindi per la gran parte di personale assunto a tempo determinato.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

La Società ha avviato in data 06 aprile 2011 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stabilita per un periodo di diciotto mesi dalla data in cui l'Assemblea ha adottato la relativa deliberazione, il programma si è concluso lo scorso 28 agosto 2012.

La Società ha acquistato complessivamente n. 528.120 azioni al prezzo medio unitario di 0,8725 Euro, per un controvalore pari ad Euro 460.763,39 nel periodo compreso tra il 06 aprile 2011 ed il 28 agosto 2012.

Nel corso dell'esercizio 2011/2012 sono state acquistate n. 145.677 azioni al prezzo medio unitario di 0,57947 Euro, per un controvalore pari a Euro 84.415,39.

Alla data del 31 ottobre 2012 la Società detiene un totale di n.1.729.673 azioni proprie, pari al 3,8437% del capitale sociale.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123 BIS D.LGS 24/02/1998 N. 58)

La relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di I Grandi Viaggi S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 Bis D.Lgs. 24/02/1998 N. 58 è pubblicata, congiuntamente alla presente relazione sulla gestione, sul sito www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione Corporate Governance, nonché le ulteriori modalità previste dall'art. 89 Bis del Regolamento Consob N. 11971/1999.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento Programmatico della Sicurezza è stato redatto ottemperando alle previsioni normative del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, punto 19 del disciplinare tecnico allegato B al predetto D.Lgs., pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 174 del 29.07.2003 in presenza di dati sensibili e giudiziari.

Il documento a margine illustra gli strumenti, le metodologie ed il personale interessati al trattamento dei dati sensibili; identifica le apparecchiature elettroniche utilizzate e la loro ubicazione, nonché le procedure utilizzate per difendere i dati da: calamità naturali (incendio, allagamento, ecc.), atti dolosi (accessi ai dati da parte di terzi non autorizzati, furti, manomissioni, ecc.), intrusioni informatiche, minacce volontarie, malfunzionamenti di " software" e " hardware".

In caso di affidamento di dati personali all'esterno, la Società garantisce che il soggetto destinatario adotti misure di sicurezza conformi a quelle minime previste dagli articoli da 33 a 35 D. Lgs. 196/2003 e dal disciplinare tecnico.

Il "DPS" in esame viene firmato dal legale rappresentante della Società e dal responsabile del trattamento dati e viene aggiornato ogni anno.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 16 marzo 2006, ha approvato il regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso, con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno nonché del Collegio Sindacale.

Il predetto regolamento fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società e le proprie controllate; in particolare il regolamento:

- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l'altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all'interno che all'esterno della struttura, solo in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte dai destinatari delle informazioni ed a condizione che questi ultimi siano sottoposti ad un obbligo di riservatezza;
- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 58/1998, ovvero, dell'iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell'apposito registro, istituito ai sensi dell'art. 115-bis del D. Lgs. 58/1998;
- prevede l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando quale soggetto preposto a ciò il responsabile della funzione segreteria societaria e, quale sostituto, il responsabile della funzione amministrativa.

Il registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006; nel predetto registro sono iscritte le persone che hanno accesso, su base occasionale o regolare, ad informazioni rilevanti o privilegiate.

Il registro è stato istituito sotto forma di registro di Gruppo: lo stesso è tenuto e gestito anche per conto del soggetto controllante e delle società controllate.

In attuazione del regolamento sopra citato, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura per la predisposizione e diffusione di comunicati price sensitive ed una procedura per la gestione del Registro di cui all'art. 115 bis del D. Lgs. 58/1998.

Nella stessa seduta del 16 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un regolamento disciplinante le comunicazioni internal dealing (ossia le operazioni su azioni ed altri strumenti finanziari ad esse collegati emessi dalla società, poste in essere dai cosiddetti “soggetti rilevanti”). Fermo restando che gli obblighi di comunicazione sono ora disciplinati dalla normativa primaria (art. 114 D. Lgs. 58/1998) e regolamentare emanata dalla Consob, il regolamento è finalizzato ad individuare i dirigenti “rilevanti” soggetti agli obblighi di comunicazione (al momento la Società non ha dirigenti “rilevanti”), e le modalità di comunicazione alla società delle operazioni poste in essere dai soggetti rilevanti; la Società si è resa inoltre disponibile ad adempiere, per conto dei soggetti rilevanti, agli obblighi di comunicazione loro propri nei confronti di Consob e/o del mercato. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre adottato una procedura di attuazione del predetto regolamento, per assicurare la corretta e tempestiva comunicazione delle operazioni a Consob ed al mercato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio. *

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI MESI DELL’ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 18 gennaio 2013, il volume complessivo delle vendite è pari a 12.964 migliaia di Euro contro 8.700 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell’esercizio precedente. Il numero dei clienti è di circa 8.434 contro i 5.297 del corrispondente periodo dell’esercizio precedente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2013 sarà un altro anno difficile per il settore, a causa della congiuntura economica che si prevede continui ad essere poco favorevole e della persistente criticità della situazione politica internazionale.

Riteniamo comunque che permanga interesse della clientela verso le nostre strutture alberghiere, i cui ricavi però potrebbero continuare ad essere compressi a causa della ridotta propensione al consumo delle famiglie.

Sulla base di quanto sopra, prevediamo di poter raggiungere per il prossimo esercizio un risultato economico in equilibrio a livello di Gruppo.

Milano 18 gennaio 2013

Il Presidente

LUIGI CLEMENTI

* P.S.: Vedasi nota a pagina 110.

**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 31 OTTOBRE 2012**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	31 ottobre 2012		31 ottobre 2011	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	41.275		50.861	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	26.050		23.096	28
Crediti commerciali	5.2	3.806		3.096	
Rimanenze	5.3	491		457	
Attività per imposte correnti	5.4	7.731		7.252	
Altre attività correnti	5.5	3.197		16.960	
Attività non correnti	6	95.401		99.191	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	86.534		91.293	
Attività immateriali	6.2	3.509		3.529	
Altre partecipazioni	6.3	1		1	
Attività per imposte anticipate	6.4	2.607		1.258	
Altre attività non correnti	6.5	2.750	88	3.110	88
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività		136.676		150.052	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	23.136		24.638	
Passività finanziarie a breve termine	7.1	3.039		3.370	
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2	1.459		1.389	
Debiti commerciali	7.3	6.934		8.030	
Anticipi ed acconti	7.4	7.291		7.020	
Passività per imposte correnti	7.5	999		884	
Altre passività correnti	7.6	3.414		3.945	
Passività non correnti	8	43.497		48.464	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	22.408		25.177	
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2	5.414		6.816	
Fondi per rischi	8.3	1.714		1.451	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4	1.270		1.262	
Anticipi ed acconti	8.5	6.571		6.993	
Passività per imposte differite	8.6	6.120		6.765	
Altre passività non correnti	8.7				
Totale passività		66.633		73.102	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	9.1	23.400		23.400	
Riserva legale	9.2	1.640		1.558	
Azioni proprie	9.3	-1.622		-1.537	
Altre riserve	9.4	17.271		17.271	
Riserva di conversione	9.5	-1.431		-844	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.6	36.960		39.580	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo		-6.175		-2.478	
Totale patrimonio netto		70.043		76.950	
<i>- di cui attribuibile ai terzi:</i>					
Capitale e riserve di Terzi		7.920		8.634	
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi		-601		-549	
<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>		<i>7.319</i>		<i>8.085</i>	
Totale passività e patrimonio netto		136.676		150.052	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2012			31 ottobre 2011		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	67.484			72.580		
Altri ricavi	10.2	652			1.297		
Totale ricavi		68.136			73.877		
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-46.221			-44.695		
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-4.763			-5.195		
Altri costi per servizi	11.3	-5.112	-447		-5.442	-436	
Costi del personale	11.4	-11.875			-11.948		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-5.446			-5.786		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-2.729			-2.180		
Totale costi		-76.146			-75.246		
Risultato operativo		-8.010			-1.369		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	1.027			934		
Oneri finanziari	12.1	-871			-1.431		
Risultato prima delle imposte		-7.854			-1.866		
Imposte sul reddito	13	1.679			-612		
Risultato netto da attività in funzionamento		-6.175			-2.478		
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		-6.175			-2.478		
<i>Di cui attribuibile a:</i>							
- Gruppo		-5.574			-1.929		
- Terzi		-601			-549		
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		-0,1372			-0,0551		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		-0,1372			-0,0551		

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Risultato del periodo	-6.175	-2.478	-3.697
Differenze di conversione	-587	-118	-469
Totale conto economico complessivo	-6.762	-2.596	-4.166
Attribuibile a :			
Gruppo	-6.161	-2.047	-4.114
Terzi	-601	-549	-52

Valori espressi in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011
Risultato netto di esercizio	-6.175	-2.478
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	5.446	5.786
Svalutazione crediti	105	210
Accantonamento fondi per rischi	344	88
Accantonamento fondi per benefici ai dipendenti		
Imposte anticipate/differite	-1.994	-150
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-2.274	3.456
Variazioni:		
- rimanenze	-34	26
- crediti commerciali	-854	1.092
- altre attività ed attività per imposte correnti	-1.116	-833
- anticipi e acconti	271	146
- debiti commerciali e diversi	-1.096	-970
- altre passività e passività per imposte correnti	-1.270	1.317
Flusso di cassa del risultato operativo	-6.373	4.234
Interessi incassati	760	863
Interessi pagati	-940	-806
Imposte sul reddito	1.794	-1.237
Pagamento benefici ai dipendenti	8	-74
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-81	-286
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-4.832	2.694
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-57	11
- immobili, impianti e macchinari	-431	-3.063
- acquisto rami d'azienda e partecipazioni		
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-488	-3.052
Incremento (decremento) di passività finanziarie a lungo	-2.769	-3.458
Incremento (decremento) di passività leasing a lungo	-1.402	-1.331
Incremento (decremento) di passività finanziarie a breve	-331	37
Incremento (decremento) di passività leasing a breve	70	66
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	-422	-165
Incremento (decremento) delle attività finanziarie a breve	14.000	14.000
Altre	-587	-118
Acquisto azioni proprie	-85	-376
Effetto variazioni area di consolidamento		
(Acquisizione) dismissione di partecipazioni	-200	-600
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	8.274	8.055
Flusso di cassa netto del periodo	2.954	7.697
Disponibilità liquide a inizio periodo	23.096	15.399
Disponibilità liquide acquisite		
Disponibilità liquide a fine periodo	26.050	23.096

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Riserva di Convers.	Utili a Nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale	Di cui terzi
Saldo al 31 ottobre 2010	23.400	1.512	-1.161	17.271	-726	40.365	-318	80.343	9.136
Programma di acquisto az. Proprie			-376					-376	
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2011		46				-364	318		
- destinazione del risultato									
Altri movimenti						-421		-421	-502
Risultato al 31 ottobre 2011							-2.478	-2.478	-549
Totale altre componenti di conto economico					-118			-118	
Totale conto economico complessivo					-118		-2.478	-2.596	8.085
Saldo al 31 ottobre 2011	23.400	1.558	-1.537	17.271	-844	39.580	-2.478	76.950	8.085
Programma di acquisto az. Proprie			-85					-85	
Operazioni con gli azionisti:									
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2012									
- destinazione del risultato		82				-2.560	2.478		
Altri movimenti						-60		-60	-165
Risultato al 31 ottobre 2012							-6.175	-6.175	-601
Totale altre componenti di conto economico					-587			-587	
Totale conto economico complessivo					-587		-6.175	-6.762	7.319
Saldo al 31 ottobre 2012	23.400	1.640	-1.622	17.271	-1.431	36.960	-6.175	70.043	7.319

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2012

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Premessa	4.1
Informativa settoriale	4.2
Informativa per area geografica	4.3
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività per imposte correnti	5.4
Altre attività correnti	5.5
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Altre partecipazioni	6.3
Attività per imposte anticipate	6.4
Altre attività non correnti	6.5

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Passività correnti	7
Passività finanziarie a breve termine	7.1
Debiti per investimenti in leasing a breve termine	7.2
Debiti commerciali	7.3
Anticipi ed acconti	7.4
Passività per imposte correnti	7.5
Altre passività correnti	7.6
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	8.2
Fondi per rischi	8.3
Fondi per benefici ai dipendenti	8.4
Anticipi ed acconti	8.5
Passività per imposte differite	8.6
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Azioni Proprie	9.3
Altre riserve	9.4
Riserva da conversione	9.5
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.6
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Altre informazioni	14
Contenziosi in essere	14.1
Rapporti con parti correlate	14.2
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	14.3
Analisi dei rischi	14.4
Dati sull'occupazione	14.5
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	14.6
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	14.7
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	14.8
Risultato per azione	14.9
Dividendi	14.10
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	14.11
Garanzie, impegni e rischi	14.12
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	14.13
Eventi successivi	14.14
Elenco delle partecipazioni	14.15
Pubblicazione del bilancio	14.16

Pagina bianca

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società Capogruppo è controllata direttamente dalla Società Monforte S.r.l., che ne detiene il 53,66% del capitale sociale. Il dettaglio della compagine azionaria della società al 31 ottobre 2012 è indicato alla successiva nota 15.13.

Il Gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2012, che fa riferimento al periodo 1° novembre 2011 – 31 ottobre 2012, è redatto e presentato in Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera; esso è costituito dai prospetti di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative al bilancio.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, in data 18 gennaio 2013, che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell’approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea degli Azionisti prevista in data 28 febbraio 2013.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 ottobre 2012 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il Gruppo I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a partire dal 1° novembre 2005 a seguito dell’entrata in vigore del regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002; il Gruppo ha altresì predisposto il bilancio consolidato in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A..

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità, e di capitale è contenuta nel paragrafo “analisi dei rischi” presente nelle note esplicative.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali, ai sensi dello IAS 39, viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 revised ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato consolidato l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell’utile (perdita) d’esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all’esercizio precedente.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative alla destinazione dell’utile di periodo della capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi, agli importi relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie), ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

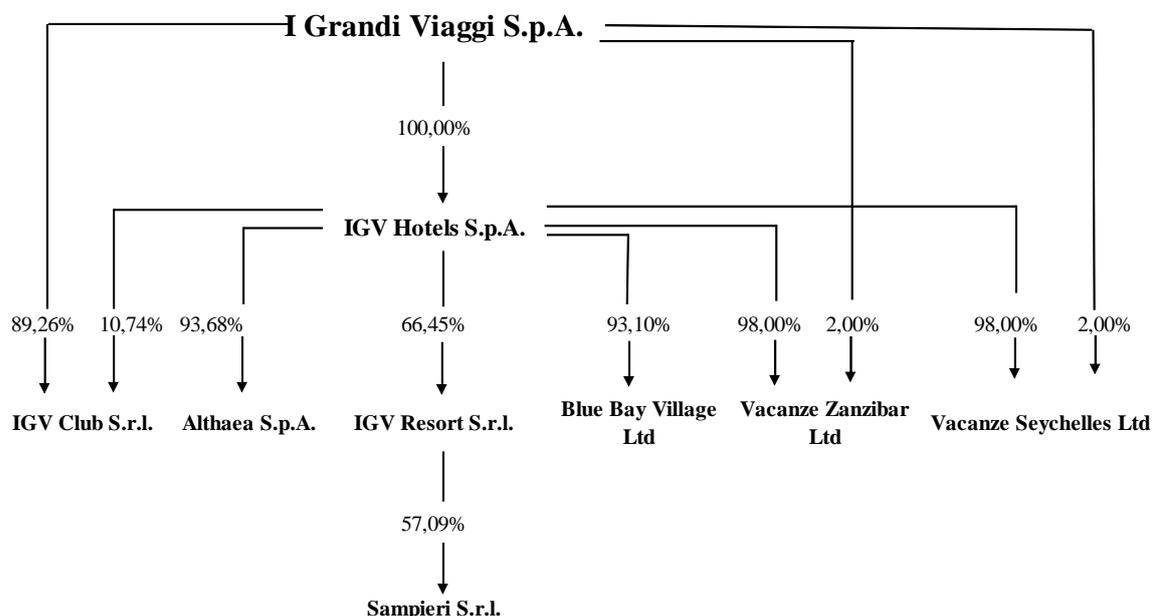
I dati economico-finanziari consolidati includono i bilanci della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I prospetti contabili oggetto di consolidamento delle singole società incluse nell’area di consolidamento sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento	
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	16.000.026	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	104.400.000		93,10%	93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Althaea S.p.A.	Milano	Euro	250.000		93,68%	93,68%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.100.000	66,45%		66,45%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	13.063.364		57,09%	37,94%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Di seguito si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2012 :



Tale situazione risulta variata rispetto al 31 ottobre 2011 per effetto dell'acquisizione da parte della controllata IGV Resort S.r.l. di una quota pari al 1,31% del capitale sociale della controllata Sampieri S.r.l..

Nel corso dell'esercizio la controllata IGV Hotels S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale di Blue Bay Village Ltd, acquistando n. 324.000 azioni di nuova emissione, per complessivi €1.823 mila.

3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per il consolidamento delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

- (i) le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziando le stesse separatamente in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico separato consolidato;
- (ii) la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro valore corrente. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico separato;
- (iii) gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati. Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("impairment"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati;
- (iv) gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote minoritarie di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico separato per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. Con riferimento agli acquisti di quote di minoranza di società consolidate, l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al valore contabile della quota di patrimonio netto acquisita determina l'iscrizione di un avviamento.

Le partecipazioni nelle quali il gruppo detiene direttamente o indirettamente una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 28 sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

- (i) il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento dell'acquisizione;
- (ii) gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico separato del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso il cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le

variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico separato sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;

- (iii) gli utili non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole principali per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività monetarie sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le attività e le passività non monetarie sono convertite utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto.

3.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo i casi specificatamente indicati nei paragrafi successivi che riguardano le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività e passività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico separato consolidato.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value" e le relative variazioni sono rilevate nel conto economico separato.

B. *Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita*

I dati economico-finanziari consolidati non includono attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”.

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico separato alla voce “Altri proventi (oneri) finanziari netti”.

C. Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell’attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico separato lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico separato.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall’ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

E. Attività per imposte correnti e Altre attività finanziarie

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un’obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico separato. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall’attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall’attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato dallo IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico separato dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "component approach".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico separato.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati ad incremento del bene in contropartita ad un fondo oneri di smantellamento; vengono poi ammortizzati sulla base della durata residua della vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 nei successivi paragrafi.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	anni
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	12,5
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Mobili e macchine ordinarie	2,5 - 10
Macchine elettroniche	5
Autoveicoli da trasporto	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti

che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach"

H. Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce della situazione patrimoniale finanziaria "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico separato lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;

- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, ove negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico separato qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

L. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

M. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

N. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per la vendita dei prodotti "Multivacanza" e si sostanziano nell'incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

O. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

P. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche

attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

Q. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A. ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di gruppo.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

R. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A.. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, che le differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita e non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

S. Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possano essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici del Gruppo sono rilevati proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

T. Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale finanziaria.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

U. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo; ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta

funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico separato. Le imposte e i crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività monetarie delle società controllate che adottano valute estere, sono convertite nella valuta di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico separato è convertito usando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di poste non monetarie sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare entità sono rilevate in conto economico separato.

V. *Utile per azione*

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

W. *Distribuzione di dividendi*

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X. *Informativa settoriale*

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che

risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Y. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo della situazione patrimoniale finanziaria quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi a un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità della vendita entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico separato e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

Tali attività risultano iscritte in bilancio al 31 ottobre 2011 al minor valore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei previsti costi di vendita. L'ammortamento delle stesse non viene calcolato dal momento in cui risultano essere classificate come "destinate alla rivendita".

Nuovi Principi Contabili

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° novembre 2011

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° Novembre 2011 senza peraltro evidenziare impatti significativi sul bilancio.

- Modifiche allo IAS 24 - Parti correlate - Obblighi informativi: il documento prevede di semplificare gli obblighi di informativa sulle parti correlate per le imprese in cui un ente governativo sia azionista di controllo, eserciti un'influenza significativa o il controllo congiunto, e rimuovere talune difficoltà applicative derivanti dall'attuale nozione di parti correlate.

Inoltre, la revisione della definizione di parti correlate contenuta nella versione rivista dello IAS 24:

- rende simmetrica l'applicazione dell'informativa nei bilanci dei soggetti correlati (i.e. se A è correlata di B ai fini del bilancio di B, allora anche B è da ritenersi parte correlata di A nel bilancio di A);
- chiarisce che l'oggetto dell'informativa delle parti correlate riguarda anche le operazioni concluse con le controllate di collegate e joint ventures e non solo la collegata o la joint venture;
- parifica la posizione delle persone fisiche alle società ai fini dell'individuazione del rapporto di correlazione;

- richiede un’informativa anche sugli impegni ricevuti e concessi a parti correlate.
- Modifiche all’IFRIC 14 – IAS 19 – Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione
- IFRIC 19 – Estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale
- IAS 32 – Strumenti finanziari, Classificazione dell’emissione dei diritti
- Miglioramenti agli IFRS - Improvements to IFRS: nel maggio 2010 lo IASB ha emanato una terza serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell’ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia:
- IFRS 3 – Aggregazioni aziendali: attualmente esiste la possibilità di misurare tutte le componenti delle interessenze dei terzi al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza delle attività nette identificabili dell’acquisita. Tale opzione è stata circoscritta per le sole componenti rappresentative di strumenti che attribuiscono correntemente ai soci di minoranza diritti equivalenti alle azioni ordinarie e in particolare di ottenere il pro-quota delle attività nette in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti relative alle interessenze dei terzi (quali ad esempio azioni privilegiate o warrant emessi dalla società acquisita a favore di terzi) dovrebbero essere misurate obbligatoriamente al fair value, salvo che gli IFRS prescrivano un altro criterio di valutazione. Inoltre il documento chiarisce che i piani di stock option acquisiti a seguito di un’aggregazione aziendale devono essere (ri)valutati alla data di acquisizione in accordo all’IFRS 2.
- IFRS 7 – Strumenti finanziari, Informazioni integrative: la modifica è finalizzata a semplificare e a migliorare l’informativa attraverso, rispettivamente, la riduzione del volume dell’informativa relativa alle garanzie detenute e la richiesta di una maggiore informativa qualitativa per meglio contestualizzare la parte quantitativa.
- IAS 1 – Presentazione del bilancio: la modifica chiarisce che un’analisi di ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio.
- IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato
- IAS 34 – Bilanci Intermedi
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di futura efficacia

Diseguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al, 1° novembre 2012. Si precisa che nel 2012 il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Il Gruppo ritiene che l’applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul Bilancio Consolidato, salvo dove espressamente indicato.

- IFRS 9 – *Strumenti finanziari*: emanato nel mese di novembre 2009, introduce nuovi requisiti per la classificazione e valutazione delle attività finanziarie. L'IFRS 9 (Rivisto), emanato nel mese di ottobre 2010, conserva i requisiti per la classificazione e valutazione delle attività finanziarie, ma aggiunge chiarimenti sulla classificazione e valutazione delle passività finanziarie. Entrambi i principi verranno applicati dal 1° Gennaio 2013, ed è consentita l'applicazione anticipata. In ogni caso, lo IASB ha emanato un emendamento all'IFRS 9 nel mese di dicembre 2011, differendo la data di applicazione al 1° Gennaio 2015, nel quale è consentita l'applicazione anticipata.
- IFRS 10 – *Bilancio Consolidato*: emanato nel mese di maggio 2011 è destinato a prendere il posto dello IAS 27 e del SIC 12. Il nuovo principio fornisce un unico modello di consolidamento che identifica il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità. Il nuovo *standard* definisce la nozione di controllo, basata sulla concomitante presenza di tre elementi essenziali:
 - il potere sulla partecipata;
 - l'esposizione o il diritto ai rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con essa;
 - la capacità di esercitare il potere sulla partecipata in modo da incidere sull'ammontare dei rendimenti spettanti alla controllante.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il principio, tuttavia, non è ancora applicabile nell'Unione Europea in quanto non ancora omologato dall'Unione Europea stessa.

- IFRS 11 – *Joint Arrangements*: emanato nel mese di maggio 2011 è destinato a prendere il posto dello IAS 31 e del SIC 13. Il nuovo principio disciplina i principi di riferimento per la rappresentazione di tutti gli accordi di compartecipazione. Questi sono divisi, valutando la sostanza economica degli accordi fra le parti, in due categorie:
 - le *joint operations*, quando le parti dell'accordo acquisiscono diritti su determinate attività e assumono obblighi per determinate passività;
 - le *joint ventures*, quando il diritto riguarda il valore netto di un insieme di attività e passività controllate congiuntamente.

Nel primo caso l'investitore contabilizzerà le attività e le passività acquisite (insieme ai relativi ricavi e costi) sulla base dei principi IAS/IFRS che disciplinano i singoli elementi; nella seconda ipotesi, invece, la quota di partecipazione nella *joint venture* sarà valutata applicando il metodo del patrimonio netto.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il principio, tuttavia, non è ancora applicabile nell'Unione Europea in quanto non ancora omologato dall'Unione Europea stessa.

- IFRS 12 – *Informativa relativa alle interessenze in altre società*: emanato nel mese di maggio 2011 riguarda le informazioni di bilancio da fornire in relazione alle partecipazioni in entità, incluse le società controllate / collegate e le *joint ventures*. Tali informazioni dovrebbero mettere in grado i lettori del bilancio di comprendere la natura dei rischi associati agli investimenti in partecipazioni strategiche destinate a permanere nel patrimonio aziendale. Inoltre, tali informazioni dovrebbero mostrare gli effetti della presenza di tali investimenti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico complessivo e sui flussi finanziari.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il principio, tuttavia, non è ancora applicabile nell'Unione Europea in quanto non ancora omologato dall'Unione Europea stessa.

- IFRS 13 – *Misurazione del Fair Value*: emanato nel mese di maggio fornisce un'unica definizione del concetto di *fair value* e una guida per l'applicazione nei casi in cui il suo utilizzo sia richiesto oppure permesso da altri principi contabili.

Più precisamente, il principio IFRS 13 provvede a chiarire la definizione di *fair value*, che è il prezzo ottenibile dalla vendita di un'attività o pagabile per il trasferimento di una passività in una transazione regolare tra partecipanti al mercato alla data di valutazione (ovvero un prezzo di uscita). Tale definizione mette in risalto che il valore equo è una misura che deve basarsi sul mercato e non sull'impresa valutatrice. In altri termini, nel processo valutativo occorre assumere le ipotesi che i partecipanti al mercato applicherebbero per attribuire un valore all'attività o alla passività alle condizioni correnti, includendo le assunzioni ipotizzate sul rischio. Ne consegue che l'intenzione di detenere un bene o di risolvere o non adempiere a una passività non è rilevante per la determinazione del *fair value*.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il principio, tuttavia, non è ancora applicabile nell'Unione Europea in quanto non ancora omologato dall'Unione Europea stessa.

- Modifiche all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive*: emanate nel mese di ottobre 2010 richiedono ulteriore informativa relativa ai trasferimenti di attività finanziarie. Le modifiche apportate all'IFRS 7 hanno lo scopo di favorire maggiore trasparenza in relazione ai rischi correlati a transazioni nelle quali, a fronte di trasferimenti di attività finanziarie, la società cedente conserva, entro certi limiti, un'esposizione ai rischi associati alle attività finanziarie cedute ("*continuing involvement*"). Viene inoltre richiesta maggiore informativa in caso di significativi trasferimenti di attività finanziarie avvenuti in momenti particolari (ad esempio alla fine di un periodo contabile).

Le modifiche all'IFRS 7 dovranno essere applicate dai bilanci che iniziano il 1° luglio 2011 o successivamente.

- Modifiche allo IAS 12 – *Imposte sul reddito*: emanate nel mese di dicembre 2010 riguardano la valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate

che oggi si basa su un giudizio circa il possibile uso o la vendita dell'attività. Questa valutazione può essere difficile e soggettiva, per esempio quando un investimento immobiliare è iscritto utilizzando il modello del *fair value* consentito dallo IAS 40 Investimenti Immobiliari. Per consentire un approccio semplificato, le modifiche introducono la presunzione che un'attività per imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. La presunzione si applicherà, oltre che agli investimenti immobiliari, anche a beni iscritti come impianti e macchinari o attività immateriali iscritte o rivalutate al *fair value*.

A seguito di queste modifiche, il documento SIC 21 - *Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili* è stato al contempo eliminato e i suoi contenuti interamente recepiti nel principio IAS 12.

Le modifiche al principio IAS 12, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, dovranno essere applicate dal 1° gennaio 2012.

- IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: emanato nel mese di giugno 2011 disciplina i raggruppamenti e le componenti del prospetto della redditività complessiva a seconda che esse possano essere riclassificate o meno a conto economico.

Le modifiche allo IAS 1, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, dovranno essere applicate dai bilanci che iniziano il 1° luglio 2012 o successivamente.

- IAS 19 – *Benefici per i dipendenti*: emesso nel mese di giugno 2011 introduce l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto della redditività complessiva, eliminando la possibilità di adottare il metodo del "corridoio" e richiedendo l'iscrizione degli utili e delle perdite attuariali derivanti dalla rimisurazione delle passività e delle attività nel prospetto della redditività complessiva.

Le modifiche allo IAS 19, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, dovranno essere applicate dai bilanci che iniziano il 1° luglio 2012 o successivamente.

- IAS 28 – *Partecipazioni in società collegate e joint venture (Modificato)*: emanato nel mese di maggio 2011 a seguito dei nuovi principi IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12, diverrà applicabile per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2013 e con la possibilità di anticiparne l'applicazione nel caso di contemporanea adozione dei requisiti legati IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12 e IAS 27 (Rivisto). Il principio modificato prescrive la contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e stabilisce i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e *joint venture*.
- IAS 32 – *Strumenti Finanziari, Presentazione*: modifica emanata nel mese di dicembre 2011, diverrà applicabile retroattivamente per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2014. La modifica chiarisce l'applicazione dei

requisiti sulla compensazione e le relative composizioni degli strumenti finanziari.

- IFRIC 20 – *Costi di rimozione del terreno sovrastante le miniere a cielo aperto.*

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria patrimoniale, il conto economico separato ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.
- (ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni da parte del management e degli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 ottobre 2012 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio dell'esercizio 2011/2012 per il conto economico separato.

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/10/2012	Cambio medio 01/11/2011- 31/10/2012	Cambio puntuale 31/10/2011	Cambio medio 01/11/2010- 31/10/2011
Scellino Kenya	KSH	110,665	110,157	139,405	121,548
Scellino Tanzania	TSH	2066,070	2067,659	2420,670	2163,169
Rupia Seychelles	SCR	16,823	17,591	17,555	16,962
Dollaro U.S.A.	USD	1,299	1,292	1,400	1,393

4. INFORMATIVA DI SETTORE

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- Villaggi di proprietà;
- Villaggi commercializzati;
- Tour Operator.

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour Operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2012 ed al 31 ottobre 2011.

La colonna “non allocato” si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2012	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	47.776	11.731	7.807	170	67.484
Altri ricavi	526	-	-	126	652
Totale ricavi	48.302	11.731	7.807	296	68.136
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	27.218	11.572	6.703	728	46.221
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.469	895	768	631	4.763
Altri costi per servizi	1.719	-	-	3.393	5.112
Costi del personale	9.902	289	649	1.035	11.875
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.389	-	-	57	5.446
Accantonamenti e altri costi operativi	2.292	-	-	437	2.729
Totale costi	48.989	12.756	8.120	6.281	76.146
Risultato operativo	-687	-1.025	-313	-5.985	-8.010

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2011	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	50.945	13.295	8.163	177	72.580
Altri ricavi	895	-	-	402	1.297
Totale ricavi	51.840	13.295	8.163	579	73.877
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	26.675	10.455	7.030	535	44.695
Commissioni ad agenzie di viaggio	2.701	1.086	793	615	5.195
Altri costi per servizi	2.059	-	-	3.383	5.442
Costi del personale	10.554	321	587	486	11.948
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.712	-	-	74	5.786
Accantonamenti e altri costi operativi	1.709	-	-	471	2.180
Totale costi	49.410	11.862	8.410	5.564	75.246
Risultato operativo	2.430	1.433	-247	-4.985	-1.369

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2012 ed al 31 ottobre 2011:

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2012	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	6.677	2	1	34.595	41.275
Attività non correnti	91.944	476	317	2.664	95.401
Totale attività	98.621	478	318	37.259	136.676
PASSIVITA'					
Passività correnti	19.748	894	943	1.551	23.136
Passività non correnti	42.810	197	314	176	43.497
Totale passività	62.558	1.091	1.257	1.727	66.633
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					70.043

31 ottobre 2012	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni	5.389			57	5.446
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	3.349				3.349

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2011	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	16.453	2.561	1.572	30.275	50.861
Attività non correnti	96.483	263	161	2.284	99.191
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	112.936	2.824	1.733	32.559	150.052
PASSIVITA'					
Passività correnti	21.331	917	984	1.406	24.638
Passività non correnti	47.810	199	266	189	48.464
Totale passività	69.141	1.116	1.250	1.595	73.102
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					76.950

31 ottobre 2011	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni	5.712			74	5.786
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	3.349				3.349

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle "Disponibilità liquide ed equivalenti".

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia;
- Medio raggio (Europa);
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione principale dei soggiorni organizzati e commercializzati dal Gruppo e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche e i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Italia	31.581	33.933	-2.352
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	33.287	35.562	-2.275
Medio raggio (Europa)	2.554	2.982	-429
Altri ricavi	62	102	-40
TOTALE	67.484	72.580	-5.096

Nelle tabelle seguenti si riporta il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

Migliaia di Euro				
ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
31 ottobre 2012	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	127.888		8.788	136.676
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	3.349			3.349

Migliaia di Euro				
ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA				
31 ottobre 2011	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	140.984		9.068	150.052
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	3.349			3.349

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 26.050 migliaia di Euro ed ha subito un incremento netto di 2.954 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Tale incremento include l'impatto dei certificati di deposito Unicredit scaduti il 28 marzo 2012 dell'ammontare di 14.000 migliaia di Euro. Tali certificati erano classificati al 31 ottobre 2011 nella voce altre attività correnti.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2012. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 3.806 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 710 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate. La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.356 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2012 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2010	1.680
Esercizio 2011	
Accantonamento	210
Utilizzi	-568
Saldo al 31 ottobre 2011	1.322
Esercizio 2012	
Accantonamento	39
Utilizzi	-5
Saldo al 31 ottobre 2012	1.356

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

La ripartizione per scadenze del saldo in esame, al netto del fondo svalutazione, è la seguente:

Migliaia di Euro

	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2012	3.806	1.552	124	459	377	1.294
2011	3.096	1.110	0	101	579	1.306

I crediti in esame sono pressoché interamente in Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.2.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 491 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 34 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; trattasi essenzialmente di derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2012.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività, né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 7.731 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 479 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
IVA	6.830	6.141	689
Credito d'imposta legge 388/2000	273	273	
Crediti chiesti a rimborso	133	175	-42
IVA estera	17	10	7
Crediti IRES	172	506	-334
Crediti IRAP	192	47	145
Anticipi d'imposta sul TFR	3	3	
Altri	111	97	14
TOTALE	7.731	7.252	479

L'importo più significativo componente il saldo è quello relativo all'IVA, pari a 6.830 migliaia di Euro.

5.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.197 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 13.763 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente alla scadenza il 28 marzo 2012 di un conto deposito vincolato presso Unicredit dell'ammontare di 14.000 migliaia di Euro.

Trattasi, inoltre, principalmente di acconti verso corrispondenti italiani e esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza di periodi successivi e di altri crediti.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	21	34	-13
Deposito monetario Unicredit scad. Marzo 2012		14.000	-14.000
Altri Ratei Attivi	901	883	18
Risconti provvigioni agenti	473	343	130
Corrispondenti esteri - lungo raggio	1.024	472	552
Risconti altri costi per servizi	40	486	-446
Corrispondenti italiani	9	2	7
Istituti di Previdenza	242	270	-28
Risconti costi servizi turistici	223	191	32
Ministero Attività produttive per Contributi	251	251	
Crediti diversi	13	28	-15
TOTALE	3.197	16.960	-13.763

I crediti verso corrispondenti esteri si riferiscono principalmente ad acconti o depositi relativi alle attività di commercializzazione alberghiera e di tour operator legate a destinazioni estere.

Gli altri ratei attivi pari a 901 migliaia di Euro includono proventi finanziari maturati alla data di riferimento per 51 migliaia di Euro.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 86.534 migliaia di Euro ed ha subito un decremento netto di 4.759 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce immobili impianti e macchinari si è movimentata rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di:

- ammortamenti dell'esercizio (per 5.446 migliaia di Euro)
- nuovi investimenti, inclusivi di lavori in corso, per 1.075 migliaia di Euro, relativi in particolare a incrementi sui fabbricati per lavori di ristrutturazione effettuati nel villaggio di Marispica e relativi alla costruzione di nuovi box di pertinenza del Hotel Des Alpes di Madonna di Campiglio.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

	Migliaia di Euro					
2012	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	119.651	152	-	-	288	120.091
F.do ammortamento fabbricati	35.334	3.295	-	-	462	39.091
Terreni e fabbricati	84.315	-3.143	-	-	-174	80.998
Impianti e macchinari	15.501	543	-	316	11	15.739
F.do ammort.impianti e macchinari	12.814	858	-	152	15	13.535
Impianti e macchinari	2.687	-315	-	164	-4	2.204
Attrezzature ind. e commer.	12.743	153	-	-	47	12.943
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	11.808	370	-	-	57	12.235
Attrezzature industr.e commer.	935	-217	-	-	-10	708
Altre immobilizz.materiali	15.824	126	-	-	73	16.023
F.do ammort.altre immobil.materiali	12.729	948	-	-	96	13.773
Svalutazione altre immobil.materiali	34	-	-	-	-	34
Altri beni	3.061	-822	-	-	-23	2.216
Immobilizz.materiali in corso	295	101	-	-	13	409
Immobilizz.materiali in corso	295	101	-	-	13	409
Immobilizzazioni materiali	91.293	-4.396	-	-164	-198	86.534

Migliaia di Euro

2011	Inizio esercizio	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	118.002	2.031	-	-	-382	119.651
F.do ammortamento fabbricati	31.908	3.504	-	-	-78	35.334
Terreni e fabbricati	86.094	-1.473	-	-	-304	84.315
Impianti e macchinari	14.638	456	-	25	432	15.501
F.do ammort.impianti e macchinari	11.926	895	-	13	6	12.814
Impianti e macchinari	2.712	-439	-	12	426	2.687
Attrezzature ind. e commer.	12.496	338	-	32	-58	12.743
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	11.493	356	-	28	-13	11.808
Svalutazione attrezzature ind. e comm.	1	-	-	-	-1	-
Attrezzature industr.e commer.	1.002	-18	-	4	-45	935
Altre immobilizz.materiali	15.392	585	-	14	-139	15.824
F.do ammort.altre immobil.materiali	11.804	973	-	9	-39	12.729
Svalutazione altre immobil.materiali	34	-	-	-	-	34
Altri beni	3.554	-388	-	5	-100	3.061
Immobilizz.materiali in corso	402	76	-	176	-7	295
Immobilizz.materiali in corso	402	76	-	176	-7	295
Immobilizzazioni materiali	93.764	-2.242	-	-197	-30	91.293

Gli immobili iscritti in bilancio sono gravati da ipoteche a garanzia di mutui fondiari a medio e lungo termine secondo la tabella riportata nella sezione relativa alle passività finanziarie a lungo termine.

I contributi pubblici, ricevuti per un valore originario di 13.393 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari. Il loro valore residuo ammonta rispettivamente a 7.677 migliaia di Euro al 31 ottobre 2012 e 8.365 migliaia di Euro al 31 ottobre 2011.

I beni assunti in leasing ammontano a 9.993 migliaia di Euro (10.436 migliaia di Euro al 31 ottobre 2011); il loro costo storico ammonta a 17.859 migliaia di Euro e si riferiscono all'immobile del villaggio Santagiusta e ai relativi impianti e attrezzature.

Per quanto riguarda l'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.12.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 3.509 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 20 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2012	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Avviamento	340	-	-	-	-	340
Concessioni, licenze e marchi	19.369	-	-	-	53	19.422
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.188	-	31	-	22	16.241
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41	-	-	-	-	41
Concessioni, licenze e marchi	3.140	-	-31	-	31	3.140
Software	933	-	25	-	3	961
F.do ammort.software	884	-	31	-	17	932
Concessioni, licenze e marchi	49	-	-6	-	-14	29
Altre immobilizz.immateriali	34	-	-	-	-	34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34	-	-	-	-	34
Altre immobilizz.immateriali	-	-	-	-	-	-
Immobilizz.immateriali in corso	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	3.529	-	-37	-	17	3.509

Migliaia di Euro

2011	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Fine esercizio
Avviamento	340	-	-	-	-	340
Concessioni, licenze e marchi	19.407	-	-	-	-38	19.369
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.173	-	33	-	-18	16.188
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41	-	-	-	-	41
Concessioni, licenze e marchi	3.193	-	-33	-	-20	3.140
Software	929	-	7	-	-3	933
F.do ammort.software	849	-	35	-	-	884
Concessioni, licenze e marchi	80	-	-28	-	-3	49
Altre immobilizz.immateriali	34	-	-	-	-	34
F.do ammort.altre immobil.immateriali	34	-	-	-	-	34
Altre immobilizz.immateriali	-	-	-	-	-	-
Immobilizz.immateriali in corso	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	3.613	0	-61	-	-23	3.529

La voce “Avviamento” è relativa alla Società Sampieri S.r.l. e corrisponde alla differenza fra il prezzo pagato per l’acquisizione della citata Società ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio della stessa alla data di acquisizione.

Dalla verifica di recuperabilità di tale avviamento non sono emersi elementi di “*impairment*”.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce principalmente al valore delle concessioni, per un valore netto residuo al 31 ottobre 2012 di 2.020 migliaia di Euro, contabilizzate a seguito dell’acquisizione della Società Vacanze Seychelles Ltd. La concessione, quale attività immateriale a vita utile definita, non presenta indicatori che facciano ritenere che il valore realizzabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.12.

6.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 2.607 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.349 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Si veda quanto esposto alla successiva nota 8.6.

6.5 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 2.750 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 360 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Credito d'imposta legge 388/2000 Santaclara	1.366	1.638	-272
Risconti provvigioni agenti	716	812	-96
Ministero Attività produttive per Contributi			
Credito d'imposta legge 296/06			
Marispica e Le Castella	480	480	
Depositi cauzionali	187	178	9
Altri	1	2	-1
TO TALE	2.750	3.110	-360

La voce comprende la parte a medio-lungo periodo del credito d’imposta ex legge 388/2000, legato all’investimento nell’IGV Club “Santaclara”, pari a complessive 1.639 migliaia di Euro (di cui 273 migliaia di Euro quale quota a breve), e risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto “Multivacanza”.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 3.039 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 331 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la parte a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
Mediocredito Centrale	1.814	1.752	62
Centrobanca	271	522	-251
Banco di Sicilia	516	594	-78
Finaosta	263	261	2
Creditori diversi	120	172	-52
Banca Intesa	35	68	-33
Finanziamenti	3.019	3.369	-350
Conti correnti ordinari	17		17
Ratei passivi bancari	3	1	2
TOTALE	3.039	3.370	-331

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.1.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine è equivalente al valore contabile.

7.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 1.459 migliaia di Euro ed ha subito un incremento per 70 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2011.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31/10/2012	31/10/2011	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	1.459	1.389	70
TOTALE	1.459	1.389	70

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.2.

Tale voce si riferisce alla parte a breve del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna.

Il fair value dei debiti per investimenti in leasing è equivalente al valore contabile.

7.3 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 6.934 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.096 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo.

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile.

7.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.291 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 271 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.940	6.448	492
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	351	572	-221
TOTALE	7.291	7.020	271

L'incremento rappresenta l'effetto netto tra gli utilizzi dei soggiorni previsti contrattualmente e i nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso dell'esercizio.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2012.

7.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 999 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 115 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
IRES			
IRAP	11	61	-50
IRPEF	139	260	-121
Imposte società estere	72	27	45
Altri	303	244	59
ICI/IMU	474	292	182
TOTALE	999	884	115

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 14.

7.6 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 3.414 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 531 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

I debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Europe Assistance per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali ed a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
Altri ratei e risconti passivi	208	314	-106
Depositi cauzionali			
Risconti per ricavi su viaggi	674	701	-27
Dipendenti per retribuzioni maturate	499	372	127
INPS lavoratori dipendenti	317	287	30
Dipendenti per ferie non godute	516	432	84
INAIL	113	125	-12
Debiti diversi	469	762	-293
Compagnie di Assicurazione	503	831	-328
Amministratori	30	30	
Altri enti previdenziali	18	18	
INPS collaboratori	4	11	-7
Comune di Isola di Capo Rizzuto	46	40	6
Enti previdenziali c/condono	17	22	-5
Acconti da clienti			
TOTALE	3.414	3.945	-531

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 22.408 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 2.769 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31/10/2012	31/10/2011	Differenza
Unicredito	15.811	17.626	-1.815
Banco di Sicilia	5.996	6.511	-515
Centrobanca		271	-271
Finaosta	288	421	-133
Intesa		35	-35
Creditori diversi	313	313	
Soci per finanziamenti			
TO TALE	22.408	25.177	-2.769

Tale voce comprende la parte a lungo termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e debiti verso soci; questi ultimi sono riferiti a finanziamenti infruttiferi postergati effettuati da alcuni soci di minoranza della Società Sampieri, esigibili nel medio-lungo termine.

Il decremento rispetto al 31 ottobre 2011 è determinato dai rimborsi effettuati nel periodo in base ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro

Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Centrobanca (5.165 migliaia di Euro)	13,5 + 1,5 anni di preamm. 03/04/2013	Euribor + 0,7 %	ipoteca di 2° grado sul Villaggio Marispica	271				522
Unicredit (già Banco di Sicilia)	10 anni 31/12/2011	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele					103
Unicredit (già Banco di Sicilia)	19 anni 31/12/2021	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	339	1.541	2.146		322
Unicredit (già Banco di Sicilia)	21 anni 30/06/2023	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	176	795	1.514		169
Banca Intesa	5 anni 15/03/2013	Euribor + 0,9 %	nessuna	35				68
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara	972	4.816	3.654		939
Mediocredito Centrale	15 anni 01/01/2021	Euribor + 0,8 %	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes	842	4.174	3.167		814
Finaosta	24 anni 01/01/2014	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Monboso - La Trinité	221	225			110
Finaosta	24 anni 01/07/2014	Fisso 1,5%	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Monboso - La Trinité	42	63			21
TO TALE				2.898	11.614	10.481		3.068

La misura del tasso di interesse applicato ai finanziamenti ricevuti dalla controllata IGV Hotels S.p.A. ed erogati da Mediocredito Centrale è soggetta all'andamento della situazione economica e patrimoniale del Gruppo, calcolata sulla base dei seguenti indicatori finanziari (dati del bilancio consolidato):

- rapporto fra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo minore o uguale a 3,5;
- rapporto fra posizione finanziaria netta e patrimonio netto minore o uguale a 1.

Alla data del 31 ottobre 2012 tali rapporti erano ampiamente entro i parametri stabiliti.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve, sono di seguito analizzate nella valuta in cui sono denominate, con l'indicazione del relativo tasso medio del periodo:

	Migliaia di Euro	
	31/10/2012	31/10/2011
Valore	24.993	28.061
Tasso medio	2,00%	1,54%

Il fair value delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2012, non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2012			31 ottobre 2011		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	26.101		26.101	37.150		37.150
LIQUIDITA'	26.101		26.101	37.150		37.150
Passività finanziarie verso banche a lungo termine ed altre passività finanziarie	3.230	22.408	25.638	3.684	25.177	28.861
Debiti per investimenti in leasing a lungo termine	1.459	5.414	6.873	1.389	6.816	8.205
Passività finanziarie verso banche a breve termine	17		17			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	4.706	27.822	32.528	5.073	31.993	37.066
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	21.395	-27.822	-6.427	32.077	-31.993	84

Il valore complessivo dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito ammonta a 24.829 migliaia di Euro.

8.2 DEBITI PER INVESTIMENTI IN LEASING A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 5.414 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 1.402 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Migliaia di Euro			
	31/10/2012	31/10/2011	Differenza
Sardaleasing-SG Leasing	5.414	6.816	-1.402
TOTALE	5.414	6.816	-1.402

Tale voce si riferisce alla parte a medio lungo termine del debito relativo al contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare del villaggio Santagiusta in Sardegna. La riduzione del saldo è dovuta al rimborso del debito avvenuto nel periodo.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro								
Società di leasing erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Sardaleasing-SG Leasing	14 anni 01/07/2014	Euribor 3 mesi + 0,90%	Lettera di Patronage	1.459	5.414			1.332
TOTALE				1.459	5.414			1.332

8.3 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.714 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 263 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

Migliaia di Euro				
2012	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	101	6		107
Fondi per contenziosi	1.350	342	-85	1.607
	1.451	348	-85	1.714

2011	Migliaia di Euro			
	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
Fondi trattamento quiescenza e simili	80	21		101
Fondi per contenziosi	1.569	88	-307	1.350
	1.649	109	-307	1.451

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2012.

Il fondo per contenziosi si riferisce per 872 migliaia di Euro a cause in essere con enti previdenziali. Nel corso dell'esercizio, sono stati accantonati 120 migliaia di Euro riferiti a contenziosi con la clientela relativi a lamentati disservizi avvenuti durante i soggiorni presso le strutture alberghiere commercializzate dal Gruppo.

Inoltre sono stati accantonati 200 migliaia di Euro riferiti ad un contenzioso a seguito di verifica fiscale presso una società del Gruppo.

Il fondo per contenziosi presenta utilizzi nel 2012 per 85 migliaia di Euro, in seguito alla risoluzione di contenziosi in capo alla controllante per 85 migliaia di Euro.

8.4 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 1.270 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 8 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.262	1.336
Costo corrente	276	208
Costo per interessi		
Utili/perdite attuariali rilevate	2	-45
Benefici pagati	-270	-237
Obbligazione alla fine dell'esercizio	1.270	1.262

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,7%	4,4%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	3,0%	3,0%

8.5 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.571 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 422 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto “Multivacanza”.

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2012 degli stessi.

8.6 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 6.120 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 645 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2012	Effetto fiscale 2012	Ammontare differenze temporanee 2011	Effetto fiscale 2011
Imposte anticipate:				
Fondi per rischi e oneri	1.309	387	1.074	321
Svalutazioni di crediti	1.320	363	1.278	351
Ammortamento beni riscattati da leasing ed altre	303	83	303	83
Effetti transazioni infragruppo	429	135	400	110
Perdite fiscali riportabili	5.922	1.629	1.300	358
Altre	40	10	115	35
Totale	9.323	2.607	4.470	1.258
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	-4.862	-1.507	-5.320	-1.587
Effetti transazioni infragruppo	-1.466	-523	-2.855	-882
Imposte su plusvalori allocati a Immobili, impianti e macchinari e Fair value	-12.887	-3.866	-13.490	-4.047
Benefici ai dipendenti	-58	-17	-155	-43
Altre	-659	-207	-659	-207
Totale	-19.932	-6.120	-22.479	-6.765
Imposte differite/anticipate nette	-10.609	-3.513	-18.009	-5.507
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite riportabili a nuovo da esercizi precedenti			665	
Altri accantonamenti	445		445	
Totale	445		1.110	

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 23.400 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da numero 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.640 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 82 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio in seguito della delibera dell'Assemblea della I Grandi Viaggi S.p.A., tenutasi il 28 febbraio 2012, che ha destinato il risultato di esercizio al 31 ottobre 2011.

9.3 AZIONI PROPRIE

La Società ha avviato in data 06 aprile 2011 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stabilita per un periodo di diciotto mesi dalla data in cui l'Assemblea ha adottato la relativa deliberazione, il programma si è concluso lo scorso 28 agosto 2012.

La Società ha acquistato complessivamente n. 528.120 azioni al prezzo medio unitario di 0,8725 Euro, per un controvalore pari ad Euro 460.763,39 nel periodo compreso tra il 06 aprile 2011 ed il 28 agosto 2012.

Nel corso dell'esercizio 2011/2012 sono state acquistate n. 145.677 azioni al prezzo medio unitario di 0,57947 Euro, per un controvalore pari a Euro 84.415,39.

Alla data del 31 ottobre 2012 la Società detiene un totale di n.1.729.673 azioni proprie, pari al 3,8437% del capitale sociale.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

9.4 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

9.5 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione è negativa per 1.431 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 587 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.6 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 36.960 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 2.620 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 67.484 migliaia di Euro ed è riferita a ricavi per soggiorni.

La voce ha registrato un decremento di 5.096 migliaia di Euro.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 652 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 645 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi derivanti dall'affitto a terzi delle strutture invernali nel periodo estivo e le quote di competenza dei contributi ottenuti ai sensi della Legge 488/92 e della Legge 388/00 per la costruzione delle strutture turistiche Santagiusta e Santaclara in Sardegna.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 46.221 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 1.526 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dal Gruppo a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Trasporti aerei	19.435	18.435	1.000
Soggiorni e servizi correlati	8.478	8.197	281
Merci per ristorazione	6.466	6.653	-187
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	2.339	2.040	299
Servizi di intrattenimento	1.680	1.809	-129
Pulizie e manutenzioni	1.743	1.888	-145
Energia elettrica ed illuminazione	1.326	1.186	140
Trasporti transfert ed escursioni	949	971	-22
Spese pubblicitarie generali	573	558	15
Spese per cataloghi	380	414	-34
Provvigioni	683	743	-60
Altri costi per acquisto	654	261	393
Assicurazioni	522	520	2
Servizi ecologici e sanitari	285	309	-24
Acqua	411	364	47
Spese postali e telefoniche	121	136	-15
Trasporto cataloghi	95	117	-22
Altre spese generali	81	94	-13
TOTALE	46.221	44.695	1.526

La variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è principalmente correlata ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di voli.

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 4.763 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 432 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è legata alla riduzione dei ricavi.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 5.112 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 330 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	1.667	1.806	-139
Prestazioni professionali e consulenze	1.451	1.663	-212
Affitti uffici e altri locali	98	271	-173
Affitti uffici da società correlate	437	426	11
Spese bancarie e fidejuss.	314	296	18
Spese postali e telefoniche	262	295	-33
Altre spese generali	215	197	18
Spese elaborazione dati	160	176	-16
Trasporto stampati ed imballi	56	47	9
Affitti agenzie viaggio	5	4	1
Vigilanza	65	35	30
Noleggi	216	122	94
Energia elettrica ed illuminazione	24	20	4
Canoni occupazione suolo demaniale	81	73	8
Locazione sistema informatico da soc. corre!	10	10	
Spese per gestione automezzi	34		34
Spese per trasferte	14		14
Altri	3	1	2
TOTALE	5.112	5.442	-330

Nella voce sono presenti costi derivanti da operazioni con la parte correlata Finstudio S.r.l., Società sottoposta a controllo da parte dell'azionista di maggioranza, relativi ad affitti di uffici per 437 migliaia di Euro e alla locazione di un server per 10 migliaia di Euro.

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 11.875 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 73 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Personale a tempo indeterminato	5.607	4.911	696
Personale a tempo determinato	6.268	7.037	-769
TOTALE	11.875	11.948	-73

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Salari e stipendi	8.572	8.736	-164
Oneri sociali	2.229	2.342	-113
Oneri per programmi a benefici definiti	605	459	146
Altri	469	411	58
TOTALE	11.875	11.948	-73

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 5.446 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 340 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 2.729 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 549 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Imposta ICI/IMU	865	592	273
Accantonamenti per rischi/(Utilizzi)	344	88	256
Tassa R.S.U.	278	261	17
Imposte e tasse diverse	385	308	77
Svalutazioni e perdite su crediti	119	269	-150
Altri	270	286	-16
Omaggi e spese di rappresentanza	131	131	
Diritti SIAE	107	107	
Stampati e cancelleria	42	38	4
Vidimazioni e valori bollati	20	26	-6
Contributi associativi	54	37	17
Multe e penalità	49	25	24
Diritti e concessioni	6	3	3
Minusvalenze alienazione cespiti	59	9	50
TOTALE	2.729	2.180	549

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone proventi finanziari netti pari a 156 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 1.027 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 871 migliaia di Euro.

La voce è incrementata di 653 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Interessi attivi bancari	757	738	19
Interessi attivi diversi	2	2	
Differenze attive di cambio	268	194	74
Interessi passivi bancari	-553	-587	34
Interessi passivi su finanziamenti	-151	-175	24
Oneri finanziari diversi	-138	-91	-47
Attualizzazione dei debiti verso soci		-83	83
Differenze passive di cambio	-29	-495	466
TOTALE	156	-497	653

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a – 1.679 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 2.291 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
IRES		161	-161
IRAP	348	528	-180
Imposte anticipate/differite	-2.027	-77	-1.950
TOTALE	-1.679	612	-2.291

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del -21,38%.

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Risultati negativi società estere	3,26%	-18,60%
Variazione delle differenze temporanee non considerate nella definizione della fiscalità anticipata/differita dell'esercizio	-11,87%	-0,27%
Aliquota effettiva	18,89%	8,63%

14. ALTRE INFORMAZIONI

14.1 CONTENZIOSI IN ESSERE

14.1.1 CONTENZIOSO IN ESSERE CON IL FALLIMENTO DELLA SOCIETÀ VENDITRICE DEL TERRENO DOVE SORGE UNO DEI VILLAGGI DEL GRUPPO

La Società che a suo tempo aveva ceduto l'area sulla quale ora sorge il villaggio "Santagiusta" al soggetto che, a sua volta, nel mese di dicembre del 1998, ha ceduto la stessa area alla S.T.L. S.r.l., è stata dichiarata fallita nei primi mesi del 1999. La procedura fallimentare ha richiesto una perizia dell'area al fine di potere escludere una eventuale azione revocatoria.

La procedura ha ottenuto due perizie da parte di esperti indipendenti che hanno confermato la congruità del prezzo della transazione del dicembre 1998. Il fallito ha richiesto un'ulteriore perizia al Tribunale che ha evidenziato valori differenti rispetto alle precedenti. Nel corso dell'esercizio precedente il Tribunale ha respinto l'azione di revocatoria ordinaria dichiarando inammissibili le domande proposte contro la IGV Hotels S.p.A.. La controparte ha proposto appello.

Si ritiene che nessuna passività potrà essere posta a carico del conto economico delle società del Gruppo e quindi non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

14.1.2 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLA SOCIETÀ CONTROLLATA SAMPIERI S.R.L. E DELLA IGV RESORT S.R.L.

Con atto di citazione notificato alla Società in data 29 gennaio 2010 alcuni soci di minoranza della controllata Sampieri S.r.l. hanno impugnato la sentenza emessa dal Tribunale di Milano a definizione del giudizio dai medesimi promosso nei confronti degli odierni appellati.

Secondo la prospettazione degli attori la gestione del Villaggio di Baia Samuele, e quindi l'andamento della Sampieri, dipenderebbero in tutto e per tutto dalle decisioni che sia la IGV Resort, quale socio di maggioranza e soggetto contrattualmente obbligato a fornire alla società il personale necessario alla conduzione del Villaggio (contratto di management del 13 marzo 1998), sia la IGV SpA, quale controllante della IGV Resort (tramite la IGV Hotels SpA controllata al 100%) e soggetto

incaricato di occuparsi della commercializzazione del villaggio (contratto di commercializzazione del 13 marzo 1998).

Secondo gli attori IGV Resort, nella propria posizione di socio di maggioranza, non avrebbe in alcun modo portato avanti gli interessi della Sampieri, ma ne avrebbe di fatto ostacolato e impedito lo sviluppo e la crescita.

Con la sentenza impugnata, il Tribunale di Milano aveva rigettato le domande formulate dagli allora attori e la richiesta formulata, in via riconvenzionale, dalle allora convenute, condannando gli attori a rimborsare a queste ultime le spese di lite. La prima udienza fissata in atti in data 28 maggio 2010 è stata differita d'ufficio al 29 giugno 2010. La IGV SpA si è costituita ritualmente in giudizio. Alla prima udienza la causa è stata rinviata al 18 febbraio 2014 per la precisazione delle conclusioni.

Il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro costituito dalla passività derivante dalla suddetta citazione per danni è da considerarsi come remoto, sia per le argomentazioni in fatto ed in diritto della controparte ed anche alla luce delle varie sentenze che si sono già espresse in modo favorevole alla IGV, così come si evince anche dal parere fornito dai legali della Società.

14.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione	31 ottobre 2012				2011/2012				
	Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
						Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza									
	Finstudio S.r.l.	88						447	
		88						447	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. riferiti alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

14.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012			31 ottobre 2011		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti						
Disponibilità liquide ed equivalenti	26.050	0	0,0	23.096	28	0,1
Attività non correnti						
Altre attività non correnti	2.750	88	3,2	3.110	88	2,8

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012			31 ottobre 2011		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Costi operativi						
Altri costi per servizi	-5.112	-447	8,7	-5.442	-436	8,0
Proventi (oneri) finanziari						
Proventi (oneri) finanziari	156	0	0,0	-497	0	0,0

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Costi e oneri	-447	-436	-11
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-447	-436	-11
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-	-
Flusso di cassa del risultato operativo	-447	-436	-11
Interessi incassati	-	-	-
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-447	-436	-11
Disponibilità liquide impiegate presso istituti di credito	-	28	-28
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-447	-408	-39

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

14.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

14.4.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
 Rischio di credito;
 Rischio di liquidità.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. Il Gruppo mantiene

monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

- 1.2. **Rischio di tasso d'interesse:** il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato. La strategia adottata dal Gruppo per limitare il rischio di fluttuazioni in aumento sui tassi di interesse si riconduce principalmente al mantenimento di un significativo flusso di liquidità investito in strumenti monetari a tassi variabili di mercato.
L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ai mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.
- 1.3. **Rischio di prezzo:** il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.
2. **Rischio di credito:** il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.
3. **Rischio di liquidità:** il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.
Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati

durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del gruppo al 31 ottobre 2012:

	Migliaia di Euro				
	Meno di 3 mesi	Da 3 a 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:					
Mutui	0	2.898	11.614	10.481	24.993
Leasing	0	1.459	5.414	0	6.873
	0	4.357	17.028	10.481	31.866
Debiti commerciali	6.934				6.934
	6.934	4.357	17.028	10.481	38.800
Disponibilità liquide	26.050				26.050
	19.116	-4.357	-17.028	-10.481	-12.750

14.5 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2012 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011
Dirigenti	1	1
Impiegati	340	448
TOTALE	341	449

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011
Dirigenti	1	1
Impiegati	653	710
TOTALE	654	711

14.6 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della società e delle sue controllate, ad eccezione di:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi ¹	I Grandi Viaggi S.p.A.	24.146.698			24.146.698
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130			899.130
		25.045.828			25.045.828

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società Monforte & C. S.r.l.

² Detenute dalla società controllata Fiume Investimenti S.r.l.

14.7 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche dalla Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno. Ai sensi dell'art. 123 bis, comma 1, lett. i), del T.U.F. si evidenzia che non sono previste indennità per scioglimento anticipato del rapporto tra la Società ed i suoi amministratori.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- Nei "Compensi fissi" sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza:

(i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) gettoni di presenza; (iii) rimborsi forfettari; (iv) compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex art. 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR.

Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

- I "Compensi per la partecipazione a comitati" vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione

dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

- Nella colonna “Bonus e altri incentivi” sono incluse le quote di retribuzioni maturate (vested), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell’esercizio per obiettivi realizzati nell’esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario.

- In nessun caso sono inclusi i valori delle stock-option assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

- Con riguardo alla colonna “Partecipazione agli utili”, l’ammontare è indicato per competenza anche se l’approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

- Nella colonna “Benefici non monetari” è indicato il valore dei fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pension integrativi.

- Nella colonna “Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro” sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell’esercizio finanziario considerato, con riferimento all’esercizio nel corso del quale è intervenuta l’effettiva cessazione della carica.

E' indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all'assunzione di impegni di non concorrenza. L'importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.

- Nella colonna “Altri compensi” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell’organo di amministrazione, nell’ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

- Nella colonna “Fair value dei compensi equity” è indicato il fair value alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell’esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

- Nella colonna (6) “Totale” sono sommate le voci da (1) a (5).

- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all’intero esercizio.

Schema 7bis TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1) compensi fissi	(2) compensi per la partecipazione ai comitati	(3) compensi variabili non equity		(4) Benefici non monetari	(5) altri compensi	(6) totale	(7) fair value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Clementi Luigi	Presidente	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	565.000 a						565.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da società controllate e collegate												
Bodetti Giovanni	Vicepresidente	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	365.000 a						365.000		
Clementi Paolo Massimo	Amministratore delegato	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	40.000 a						40.000		
Alpegiani Giorgio	Amministratore	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	65.000 a						65.000		
Riva Lorenzo	Amministratore	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	10.000 a						10.000		
Bassetti Aldo	Amministratore	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	10.000 a						10.000		
Clementi Corinne	Amministratore	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	30.000 a						30.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da società controllate e collegate												
Clementi Paolo Massimo	Amministratore delegato	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	40.000 a						40.000		
Clementi Corinne	Amministratore	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	68.330 c						68.330		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da società controllate e collegate												
Chio Antonio	Amministratore	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	35.000 a						35.000		
Mortara Carlo	Amministratore	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	10.000 a						10.000		
Angelo Pappada	Presidente collegio sindacale	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	30.000 a						30.000		
Chirringhelli Franco	Sindaco effettivo	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	23.000 a						23.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da società controllate e collegate												
De Nino Alfredo	Sindaco effettivo	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	16.000 a						16.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da società controllate e collegate												
De Nino Alfredo	Sindaco effettivo	01/11/11 - 31/10/2012	approv. bilancio 31/10/12	16.019 a						16.019		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da società controllate e collegate												
				923.330					1.597	924.927		
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE												
(I) Totale Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Totale Compensi da società controllate e collegate												
				442.219					1.170	443.389		
(III) TOTALE				1.365.549					2.767	1.368.316		

Legenda colonna I): a) emolumenti deliberati dall'assemblea - b) compensi per lo svolgimento di particolari cariche - c) retribuzioni fisse da lavoro dipendente - d) Comitato Controllo Interno

14.8 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010/2011
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	85.318
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Altre società controllate	89.740
Altri servizi			-
Totale			175.058

I compensi sopra riportati includono anche la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

14.9 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	-6.175	-2.478
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.000	45.000
Risultato netto per azione (Euro)	- 0,1372	- 0,0551

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

14.10 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. del 28 febbraio 2012 non ha deliberato distribuzioni di dividendi.

14.11 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel 2012 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

14.12 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa.

Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 7.845 migliaia di Euro (9.664 migliaia di Euro nel 2011).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietteria emessa e per 40 migliaia di Euro a favore della Capitaneria di porto di Ispica.

IMPEGNI

Gli impegni per investimenti si riferiscono al valore dei contratti firmati al netto dei pagamenti già effettuati per opere di ristrutturazione delle strutture alberghiere di Marispica.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	7.845	9.664	-1.819
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.540	1.770	-230
Totale	9.385	11.434	-2.049
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	15.151	17.488	-2.337
Beni immobili da rogitare			
Totale	15.151	17.488	-2.337
TO TALE	24.536	28.922	-4.386

14.13 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni :

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 18 gennaio 2013 aggiornato alla data stacco cedola (7 aprile 2008) e sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 18 gennaio 2013)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi		
		Quota %	di cui Senza Voto			Quota %	di cui Senza Voto			Intestatario	Quota %	
			Quota %	il Voto Spetta a			Quota %	il Voto Spetta a			su Capitale Votante	su Capitale Ordinario
				Soggetto	Quota %			Soggetto	Quota %			
MONFORTE & C. S.r.l.		53,6593	0.000		53,6593	0.000						
		53,6593	0.000		53,6593	0.000						
	24.146.698	53,6593	0.000		53,6593	0.000				0.000	0.000	
REALMARGI S.r.l.		6,7926	0.000		6,7926	0.000						
		6,7926	0.000		6,7926	0.000						
	3.056.675	6,7926	0.000		6,7926	0.000				0.000	0.000	
CLARIDEN LEU AG		2,6778	0.000		2,6778	0.000						
		2,6778	0.000		2,6778	0.000						
	1.205.000	2,6778	0.000		2,6778	0.000				0.000	0.000	
I GRANDI VIAGGI S.p.A.		3,8437	0.000		3,8437	0.000						
		3,8437	0.000		3,8437	0.000						
	1.729.673	3,8437	0.000		3,8437	0.000				0.000	0.000	

14.14 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi di rilevanza.

P.S. :

Siamo stati informati dai responsabili della Sampieri S.r.l. che sabato 19 gennaio 2013, con ampia pubblicità sui mezzi Rai e Mediaset, oltre che sulla stampa locale e nazionale, è stato notificato alla Società Sampieri S.r.l., di cui il gruppo detiene il 37,94% per il tramite delle controllate IGV Hotels S.p.A. e IGV Resort S.r.l., un provvedimento cautelare emesso dal Tribunale di Catania per reati ambientali.

Gli stessi ci hanno riferito che, a seguito di sopralluoghi ispettivi presso il villaggio, sarebbero emersi dubbi sul rispetto delle normative in vigore per quanto attiene lo scarico delle acque delle piscine e dell'impianto di osmosi e che non sarebbe stata rinvenuta la documentazione attestante il regolare trattamento dei rifiuti solidi, originati per la gran parte dai clienti che risiedono durante il periodo estivo in albergo, albergo dotato tra l'altro di un depuratore che scarica a valle nella condotta fognaria del Comune i reflui trattati.

Ricordiamo che la struttura alberghiera ha chiuso al termine della stagione estiva 2012 per riaprire, come da programma, a giugno dell'anno in corso e che quindi tutti gli impianti (piscine, osmosi, ect.) sono chiusi.

La Sampieri S.r.l. ha quindi provveduto a nominare un proprio perito, esperto in materia ambientale, incaricando i propri legali di mettere in atto tutte le iniziative atte a chiarire i comportamenti in materia della Società.

La Sampieri S.r.l. e i propri legali confidano di ottenere la revoca del provvedimento in tempi utili all'apertura programmata del villaggio.

Gli amministratori supportati dal parere dei loro legali, al meglio delle informazioni ad oggi disponibili, non ritengono sussistano i requisiti per l'iscrizione di passività in Bilancio.

14.15 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2012 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento	
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro	16.000.026	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro	1.071.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH	10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR	50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES	104.400.000		93,10%	93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Althaea S.p.A.	Milano	Euro	250.000		93,68%	93,68%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro	7.100.000		66,45%	66,45%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	Euro	13.063.364		57,09%	37,94%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
Althaea S.p.A.	93,68%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 93,68%
IGV Resort S.r.l.	66,45%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 66,45%
Sampieri S.r.l.	57,09%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.: 37,94%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.: 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

14.16 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 18 gennaio 2013.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 18 gennaio 2013

**IL PRESIDENTE
LUIGI CLEMENTI**

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL
31 OTTOBRE 2012
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA					
di I Grandi Viaggi S.p.A.		31 ottobre 2012		31 ottobre 2011	
	Nota	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	58.712.212	21.545.523	63.563.508	18.198.773
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	23.201.400		19.151.170	9.976
Crediti commerciali	5.2	3.490.490	872.011	2.839.959	858.344
Crediti finanziari	5.3	19.590.569	19.590.569	16.647.958	16.647.958
Rimanenze	5.4	8.320			
Attività per imposte correnti	5.5	7.032.778		6.665.545	
Altre attività correnti	5.6	5.388.655	1.082.944	18.258.876	682.496
Attività non correnti	6	30.244.783	63.000	28.856.955	63.000
Immobili, impianti e macchinari	6.1	71.501		94.788	
Attività immateriali	6.2	72.457		76.197	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3	26.216.869		26.216.869	
Altre partecipazioni	6.4				
Attività per imposte anticipate	6.5	1.730.668		286.482	
Altre attività non correnti	6.6	2.153.288	63.000	2.182.619	63.000
Totale attività		88.956.995	21.608.523	92.420.463	18.261.773
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	13.961.373	1.968.383	13.780.199	1.148.519
Debiti commerciali	7.1	2.790.576	123.428	3.001.928	687
Debiti finanziari	7.2	1.224.904	1.224.904	566.491	566.491
Anticipi ed acconti	7.3	7.287.784		7.022.188	
Passività per imposte correnti	7.4	42.436		46.373	
Altre passività correnti	7.5	2.615.673	620.051	3.143.219	581.341
Passività non correnti	8	7.917.550		8.236.558	
Fondi per rischi	8.1	474.671		437.562	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2	871.632		779.809	
Anticipi ed acconti	8.3	6.571.060		6.992.948	
Passività per imposte differite	8.4	187		26.239	
Totale passività		21.878.923	1.968.383	22.016.757	1.148.519
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	9.1	23.400.000		23.400.000	
Riserva legale	9.2	1.639.705		1.557.501	
Altre riserve	9.3	15.649.087		15.733.502	
Utile/(perdite) di esercizi precedenti	9.4	29.630.498		28.068.619	
Risultato d'esercizio		-3.241.218		1.644.084	
Totale patrimonio netto		67.078.072		70.403.706	
Totale passività e patrimonio netto		88.956.995	1.968.383	92.420.463	1.148.519

CONTO ECONOMICO SEPARATO di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	31 ottobre 2012		31 ottobre 2011		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI	10					
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	61.462.134	105.874	65.391.877	101.184	
Altri ricavi	10.2	114.719		340.714		
Totale ricavi		61.576.853	105.874	65.732.591	101.184	
COSTI OPERATIVI	11					
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-56.531.359	-24.415.121	-55.571.716	-25.393.621	
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-5.294.650	-876.070	-5.403.857	-581.805	
Altri costi per servizi	11.3	-2.703.734	-322.826	-2.801.702	-314.817	
Costi del personale	11.4	-2.412.786		-2.405.552		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-52.651		-67.388		
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-401.999		-445.002		
Totale costi		-67.397.179	-25.614.016	-66.695.217	-26.290.243	
Risultato operativo		-5.820.326	-25.508.142	-962.626	-26.189.059	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12					
Proventi finanziari	12.1	1.402.037	568.229	2.804.537	2.091.867	
Oneri finanziari	12.1	-67.788	-22.188	-24.973	-22.275	
Proventi (oneri) finanziari		1.334.249	546.041	2.779.564	2.069.592	
Risultato prima delle imposte		-4.486.077	-24.962.101	1.816.938	-24.119.466	
Imposte sul reddito	13	1.244.859		-172.854		
Risultato netto da attività in funzionamento		-3.241.218	-24.962.101	1.644.084	-24.119.466	
Risultato netto da attività destinate alla cessione						
Risultato netto di esercizio		-3.241.218	-24.962.101	1.644.084	-24.119.466	
Risultato netto per azione per azione - semplice (Euro)		-0,0720		0,0365		
Risultato netto per azione per azione - diluito (Euro)		-0,0720		0,0365		

Valori espressi in Euro

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011		VARIAZIONE
Risultato dell'esercizio	-3.241.218	1.644.084	-	4.885.302
Aggiustamenti al valore di fair value su:				
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-		-
Differenze di conversione	-	-		-
Imposte relative alle altre componenti di conto economico	-	-		-
Altre componenti di conto economico	-	-		-
Totale conto economico complessivo	-3.241.218	1.644.084		-4.885.302

RENDICONTO FINANZIARIO	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011
di I Grandi Viaggi S.p.A.		
Risultato netto di esercizio	-3.241.218	1.644.084
Ammortamenti	52.651	67.388
Svalutazione crediti	59.010	130.925
Accantonamenti/(Utilizzi) fondi per rischi	121.510	68.113
Imposte anticipate/differite	-1.470.238	300
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-4.478.285	1.910.810
Variazioni:		
- rimanenze	-8.320	4.180
- crediti commerciali	-709.542	3.158.672
- altre attività finanziarie correnti ed altre attività	-2.237.049	-1.474.098
- anticipi e acconti	265.596	171.525
- debiti commerciali e diversi	-211.352	426.991
- altre passività e passività per imposte correnti	-1.732.260	1.414.378
Flusso di cassa del risultato operativo	-9.111.212	5.612.458
Interessi incassati	769.368	881.867
Interessi pagati	-355	-1.214
Imposte sul reddito	1.201.132	-322.003
Pagamento benefici ai dipendenti	91.823	-862
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	-84.401	-104.369
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-7.133.644	6.065.877
Investimenti netti:		
- attività immateriali	-17.022	-6.281
- altre attività finanziarie non correnti ed altre attività		
- immobili, impianti e macchinari	-8.602	-15.158
- partecipazioni		
Flusso di cassa netto da attività di investimento	-25.624	-21.438
Incremento (decremento) di anticipi e acconti a lungo	-421.888	-164.672
Variazione crediti finanziari	11.057.389	3.925.586
Variazione debiti finanziari	658.413	-1.272.994
Dividendi pagati		
Riserva Acquisto di azioni proprie	-84.415	-376.354
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	11.209.499	2.111.566
Flusso di cassa netto del periodo	4.050.230	8.156.005
Disponibilità liquide a inizio periodo	19.151.170	10.995.165
Disponibilità liquide a fine periodo	23.201.400	19.151.170

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO di I Grandi Viaggi S.p.A.

Valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap. Azioni	Azioni proprie	Altre Riserve	Utili a Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
Saldo al 31 ottobre 2010	23.400	1.512	17.271	-1.161		27.209	905	69.136	
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2011:									
- destinazione del risultato		45				860	-905		
Acquisto Azioni proprie				-376					-376
Risultato al 31 ottobre 2011							1.644		1.644
Totale altre componenti di conto economico									
Totale conto economico complessivo									
Saldo al 31 ottobre 2011	23.400	1.557	17.271	-1.537		28.069	1.644	70.404	
Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2012:									
- destinazione del risultato		82				1.562	-1.644		
Acquisto Azioni proprie				-85					-85
Risultato al 31 ottobre 2012							-3.241		-3.241
Totale altre componenti di conto economico									
Totale conto economico complessivo									
Saldo al 31 ottobre 2012	23.400	1.639	17.271	-1.622		29.631	-3.241	67.078	

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DI
I GRANDI VIAGGI S.P.A.
AL 31 OTTOBRE 2012**

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informazioni per settore di attività e per area geografica	4
Premessa	4.1
Informativa settoriale	4.2
Informativa per area geografica	4.3
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Crediti finanziari	5.3
Rimanenze	5.4
Attività per imposte correnti	5.5
Altre attività correnti	5.6

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3
Altre partecipazioni	6.4
Attività per imposte anticipate	6.5
Altre attività non correnti	6.6
Passività correnti	7
Debiti commerciali e altri debiti	7.1
Debiti finanziari	7.2
Anticipi ed acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5
Passività non correnti	8
Fondi per rischi	8.1
Fondi per benefici ai dipendenti	8.2
Anticipi ed acconti	8.3
Passività per imposte differite	8.4
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Differenze di cambio	14
Altre informazioni	15
Rapporti con parti correlate	15.1
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.2
Analisi dei rischi	15.3
Dati sull'occupazione	15.4
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche	15.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	15.6
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	15.7
Risultato per azione	15.8
Dividendi	15.9
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	15.10
Garanzie, impegni e rischi	15.11
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.12
Eventi successivi	15.13
Elenco delle partecipazioni	15.14
Pubblicazione del bilancio	15.15

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è controllata dalla Società Monforte S.r.l., che detiene direttamente il 53,66% del capitale sociale della Società. Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2012 è indicato alla successiva nota 15.12.

I Grandi Viaggi S.p.A. opera nel settore turistico alberghiero organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio di esercizio è relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2012, fa riferimento al periodo 1° novembre 2011 - 31 ottobre 2012 ed è costituito da:

- situazione patrimoniale finanziaria;
- conto economico separato;
- conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto;
- note esplicative.

I valori riportati negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, sono espressi in Euro, mentre quelli riportati nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che, con riferimento alla delibera Consob n°15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, negli schemi sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Il presente bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 gennaio 2013 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 28 febbraio 2013.

Relativamente all'attività e ai risultati di I Grandi Viaggi S.p.A., all'evoluzione prevedibile della gestione e agli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio consolidato.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2012 è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

La Società I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a decorrere dal bilancio d'esercizio chiuso il 31 ottobre 2007.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n.

6064293 del 28 luglio 2006; la Società ha altresì predisposto il bilancio d'esercizio in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 viene adottato il criterio del fair value.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in Euro. Di seguito sono fornite indicazioni circa gli schemi di bilancio adottati rispetto a quelli indicati dallo IAS 1 ed i più significativi principi contabili e connessi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio d'esercizio.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

3.1 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

3.1.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Sono iscritte al valore

nominale. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al “fair value” e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B. Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

I dati economico-finanziari non includono attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”.

Le attività finanziarie negoziabili sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce “Altri proventi (oneri) finanziari netti”.

C. Crediti commerciali crediti finanziari e altre attività correnti

I crediti sono iscritti al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione, e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore, mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell’attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall’ammontare che l’impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico.

E. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un’obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall’attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall’attivo e dal passivo dello stato patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

3.1.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

G. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, comporta i seguenti tassi di ammortamento annuo:

	anni
Fabbricati	33
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

H. Beni in leasing

In caso di stipula di contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, le attività possedute mediante tale tipologia contrattuale sono attribuite alla Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari alla specifica voce dello stato patrimoniale "Debiti per investimenti in leasing". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

I. Attività immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto se acquisite separatamente, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Le immobilizzazioni hanno vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono capitalizzati costi pubblicitari, costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca.

Le attività immateriali vengono periodicamente valutate per identificare eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo “Riduzione di valore delle attività”.

J. Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

K. Partecipazioni in società controllate e collegate

Le imprese controllate sono imprese in cui la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, ivi inclusi potenziali diritti di voto derivati da titoli convertibili.

Le imprese collegate sono quelle imprese in cui la Società esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di una influenza notevole

quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono rilevate al costo.

A ciascuna data di riferimento di bilancio le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore economico delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il costo viene iscritto tra i fondi, nella misura in cui la Società sia chiamata a rispondere di obbligazioni legali o implicite

L. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali la Società non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al fair value. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del fair value, le stesse sono valutate al costo.

M. Altre attività non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo C in merito alle "Altre attività correnti" classificate tra le attività correnti.

3.1.3 PASSIVITÀ CORRENTI

N. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti, Passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al fair value, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

O. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti "Multivacanza", che si sostanziano nell'incasso anticipato da parte della Società di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento

sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

P. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Q. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

R. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, IGV S.p.A. ha rinnovato l'adesione per un periodo di ulteriori tre anni, all'istituto del consolidato fiscale nazionale, cui aveva aderito nel 2004 per la prima volta.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili

indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

S. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A..

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

T. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo incassato o incassabile.

I ricavi per servizi sono rilevati in bilancio quando possono essere attendibilmente misurati, quando è probabile che la Società beneficerà dei benefici economici futuri e quando i costi sostenuti, o da sostenere, riguardo all'operazione possono essere attendibilmente determinati.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi specifici della Società sono rilevati

proporzionalmente in base allo stato di completamento del servizio.

I ricavi delle vendite di materiali sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

Gli interessi attivi sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

U. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

V. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la

conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

X. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio di esercizio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Y. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

Z. Attività non correnti destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione riguardano quelle attività il cui valore di bilancio sarà recuperato principalmente attraverso la cessione piuttosto che attraverso l'uso delle stesse. Le attività non correnti classificate come destinate alla rivendita sono esposte separatamente all'attivo dello stato patrimoniale quando risultano immediatamente vendibili nello stato in cui si trovano e quando la vendita è altamente probabile. L'alta probabilità della vendita è da ricondursi ad un formale impegno assunto dal management all'alienazione, ad un programma attivo per la ricerca di un compratore e quando le stesse sono poste in vendita a prezzi ragionevoli rispetto al loro valore di mercato. Inoltre, occorre un'aspettativa di realizzabilità delle vendite entro 12 mesi dalla data di classificazione. Gli effetti economici e finanziari di tali attività nell'esercizio in esame sono evidenziati rispettivamente nel conto economico e nel rendiconto finanziario dell'esercizio.

Tali attività risultano iscritte in bilancio al minor valore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei previsti costi di vendita. L'ammortamento delle stesse non viene calcolato dal momento in cui risultano essere classificate come "destinate alla rivendita".

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° novembre 2011

Di seguito vengono indicati i Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dalla Società a partire dal 1° Novembre 2011 senza peraltro evidenziare impatti significativi sul bilancio.

- Modifiche allo IAS 24 - Parti correlate - Obblighi informativi: il documento prevede di semplificare gli obblighi di informativa sulle parti correlate per le

imprese in cui un ente governativo sia azionista di controllo, eserciti un'influenza significativa o il controllo congiunto, e rimuovere talune difficoltà applicative derivanti dall'attuale nozione di parti correlate.

Inoltre, la revisione della definizione di parti correlate contenuta nella versione rivista dello IAS 24:

- rende simmetrica l'applicazione dell'informativa nei bilanci dei soggetti correlati (i.e. se A è correlata di B ai fini del bilancio di B, allora anche B è da ritenersi parte correlata di A nel bilancio di A);
 - chiarisce che l'oggetto dell'informativa delle parti correlate riguarda anche le operazioni concluse con le controllate di collegate e joint ventures e non solo la collegata o la joint venture;
 - parifica la posizione delle persone fisiche alle società ai fini dell'individuazione del rapporto di correlazione;
 - richiede un'informativa anche sugli impegni ricevuti e concessi a parti correlate.
-
- Modifiche all'IFRIC 14 – IAS 19 – Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione
 - IFRIC 19 – Estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale
 - IAS 32 – Strumenti finanziari, Classificazione dell'emissione dei diritti
 - Miglioramenti agli IFRS - Improvements to IFRS: nel maggio 2010 lo IASB ha emanato una terza serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell'ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia:
 - IFRS 7 – Strumenti finanziari, Informazioni integrative: la modifica è finalizzata a semplificare e a migliorare l'informativa attraverso, rispettivamente, la riduzione del volume dell'informativa relativa alle garanzie detenute e la richiesta di una maggiore informativa qualitativa per meglio contestualizzare la parte quantitativa.
 - IAS 1 – Presentazione del bilancio: la modifica chiarisce che un'analisi di ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio.
 - IAS 27 – Bilancio Consolidato e Separato
 - IAS 34 – Bilanci Intermedi
 - IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di futura efficacia

Di seguito vengono indicati e brevemente illustrati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore a partire dal, o successivamente al, 1° novembre 2012. Si precisa che nel 2012 la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

La Società ritiene che l'applicazione dei seguenti nuovi principi ed interpretazioni non avrà un effetto significativo sul Bilancio Consolidato, salvo dove espressamente indicato.

- IFRS 9 – *Strumenti finanziari*: emanato nel mese di novembre 2009, introduce nuovi requisiti per la classificazione e valutazione delle attività finanziarie. L'IFRS 9 (Rivisto), emanato nel mese di ottobre 2010, conserva i requisiti per la classificazione e valutazione delle attività finanziarie, ma aggiunge chiarimenti sulla classificazione e valutazione delle passività finanziarie. Entrambi i principi verranno applicati dal 1° Gennaio 2013, ed è consentita l'applicazione anticipata. In ogni caso, lo IASB ha emanato un emendamento all'IFRS 9 nel mese di dicembre 2011, differendo la data di applicazione al 1° Gennaio 2015, nel quale è consentita l'applicazione anticipata.
- IFRS 13 – *Misurazione del Fair Value*: emanato nel mese di maggio fornisce un'unica definizione del concetto di *fair value* e una guida per l'applicazione nei casi in cui il suo utilizzo sia richiesto oppure permesso da altri principi contabili.

Più precisamente, il principio IFRS 13 provvede a chiarire la definizione di *fair value*, che è il prezzo ottenibile dalla vendita di un'attività o pagabile per il trasferimento di una passività in una transazione regolare tra partecipanti al mercato alla data di valutazione (ovvero un prezzo di uscita). Tale definizione mette in risalto che il valore equo è una misura che deve basarsi sul mercato e non sull'impresa valutatrice. In altri termini, nel processo valutativo occorre assumere le ipotesi che i partecipanti al mercato applicherebbero per attribuire un valore all'attività o alla passività alle condizioni correnti, includendo le assunzioni ipotizzate sul rischio. Ne consegue che l'intenzione di detenere un bene o di risolvere o non adempiere a una passività non è rilevante per la determinazione del *fair value*.

Il principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2013, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il principio, tuttavia, non è ancora applicabile nell'Unione Europea in quanto non ancora omologato dall'Unione Europea stessa.

- Modifiche all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni aggiuntive*: emanate nel mese di ottobre 2010 richiedono ulteriore informativa relativa ai trasferimenti di attività finanziarie. Le modifiche apportate all'IFRS 7 hanno lo scopo di favorire maggiore trasparenza in relazione ai rischi correlati a transazioni nelle quali, a fronte di trasferimenti di attività finanziarie, la società cedente conserva, entro certi limiti, un'esposizione ai rischi associati alle attività finanziarie cedute ("*continuing involvement*"). Viene inoltre richiesta maggiore informativa in caso di significativi trasferimenti di attività finanziarie avvenuti in momenti particolari (ad esempio alla fine di un periodo contabile).

Le modifiche all'IFRS 7 dovranno essere applicate dai bilanci che iniziano il 1° luglio 2011 o successivamente.

- Modifiche allo IAS 12 – *Imposte sul reddito*: emanate nel mese di dicembre 2010 riguardano la valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate che oggi si basa su un giudizio circa il possibile uso o la vendita dell'attività. Questa valutazione può essere difficile e soggettiva, per esempio quando un investimento immobiliare è iscritto utilizzando il modello del *fair value* consentito dallo IAS 40 Investimenti Immobiliari. Per consentire un approccio semplificato, le modifiche introducono la presunzione che un'attività per

imposte anticipate sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. La presunzione si applicherà, oltre che agli investimenti immobiliari, anche a beni iscritti come impianti e macchinari o attività immateriali iscritte o rivalutate al *fair value*.

A seguito di queste modifiche, il documento SIC 21 - *Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili* è stato al contempo eliminato e i suoi contenuti interamente recepiti nel principio IAS 12.

Le modifiche al principio IAS 12, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, dovranno essere applicate dal 1° gennaio 2012.

- **IAS 1 – *Presentazione del bilancio***: emanato nel mese di giugno 2011 disciplina i raggruppamenti e le componenti del prospetto della redditività complessiva a seconda che esse possano essere riclassificate o meno a conto economico.

Le modifiche allo IAS 1, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, dovranno essere applicate dai bilanci che iniziano il 1° luglio 2012 o successivamente.

- **IAS 19 – *Benefici per i dipendenti***: emesso nel mese di giugno 2011 introduce l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto della redditività complessiva, eliminando la possibilità di adottare il metodo del "corridoio" e richiedendo l'iscrizione degli utili e delle perdite attuariali derivanti dalla rimisurazione delle passività e delle attività nel prospetto della redditività complessiva.

Le modifiche allo IAS 19, che sono in attesa di ratifica da parte della Commissione Europea, dovranno essere applicate dai bilanci che iniziano il 1° luglio 2012 o successivamente.

- **IAS 27 – *Bilanci Separati (Modificato)***: emanato nel mese di maggio 2011 a seguito dei nuovi principi IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12, diverrà applicabile per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2013 e con la possibilità di anticiparne l'applicazione nel caso di contemporanea adozione dei requisiti legati IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12 e IAS 28 (Rivisto). Il principio modificato comprende requisiti contabili e gli obblighi di informativa sulle operazioni svolte con società controllate, *joint venture* e collegate quando l'impresa predispone un bilancio separato. Il principio richiede all'impresa che redige il bilancio separato di contabilizzare tali operazioni al costo o in conformità all'IFRS 9 Strumenti finanziari.

- **IAS 28 – *Partecipazioni in società collegate e joint venture (Modificato)***: emanato nel mese di maggio 2011 a seguito dei nuovi principi IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12, diverrà applicabile per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2013 e con la possibilità di anticiparne l'applicazione nel caso di contemporanea adozione dei requisiti legati IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12 e IAS 27 (Rivisto). Il principio modificato prescrive la contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e stabilisce i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e *joint venture*.

- IAS 32 – *Strumenti Finanziari, Presentazione*: modifica emanata nel mese di dicembre 2011, diverrà applicabile retroattivamente per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2014. La modifica chiarisce l'applicazione dei requisiti sulla compensazione e le relative composizioni degli strumenti finanziari.
- IFRIC 20 – *Costi di rimozione del terreno sovrastante le miniere a cielo aperto*.

3.2 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

(i) Ammortamento delle immobilizzazioni: Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

(iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima

dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

(iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

4. INFORMATIVA DI SETTORE

La Società I Grandi Viaggi S.p.A. opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- 1 Villaggi di proprietà del Gruppo;
- 2 Villaggi commercializzati;
- 3 Tour Operator.

Il settore "Villaggi di proprietà" riguarda l'attività principale del gruppo I Grandi Viaggi e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A..

Il settore "Villaggi commercializzati" consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore "Tour operator" riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Di seguito si presentano i principali dati economico - finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2012 ed al 31 ottobre 2011.

La colonna non allocato si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

31 ottobre 2012	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	41.862	11.731	7.807	62	61.462
Altri ricavi	-	-	-	115	115
Totale ricavi	41.862	11.731	7.807	177	61.577
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	38.076	11.572	6.703	180	56.531
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.001	895	768	-	5.295
Altri costi per servizi	-	-	-	2.704	2.704
Costi del personale	1.028	289	649	447	2.413
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	53	53
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	402	402
Totale costi	42.105	12.756	8.120	4.416	67.397
Risultato operativo	-243	-1.025	-313	-4.239	-5.820

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2011	Villaggi di proprietà	Villaggi commerciali	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	43.865	13.295	8.163	69	65.392
Altri ricavi	-	-	-	341	341
Totale ricavi	43.865	13.295	8.163	410	65.733
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	37.895	10.455	7.030	192	55.572
Commissioni ad agenzie di viaggio	3.286	1.086	793	-	5.404
Altri costi per servizi	-	-	-	2.802	2.802
Costi del personale	1.056	321	587	442	2.406
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-	-	-	67	67
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	445	445
Totale costi	42.237	11.862	8.410	4.187	66.696
Risultato operativo	1.628	1.433	-247	-3.777	-963

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2012 ed al 31 ottobre 2011:

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2012	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	26.238	1.339	894	30.241	58.712
Attività non correnti	27.485	358	238	2.163	30.244
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	53.723	1.697	1.132	32.404	88.956
PASSIVITA'					
Passività correnti	7.649	2.072	1.563	2.677	13.961
Passività non correnti	5.170	1.448	1.130	169	7.917
Totale passività	12.819	3.520	2.693	2.846	21.878
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					67.078

Migliaia di Euro

31 ottobre 2012	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti e svalutazioni				53	53
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				25	25

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'						
31 ottobre 2011	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Intermediazione	Non allocato	Totale
ATTIVITA'						
Attività correnti	21.410	1.443	887		39.823	63.563
Attività non correnti	26.524	92	57		2.184	28.857
Attività non correnti destinate alla cessione						
Totale attività	47.934	1.535	944		42.007	92.420
PASSIVITA'						
Passività correnti	7.143	2.099	1.329		3.208	13.779
Passività non correnti	7.487	150	160		439	8.236
Totale passività	14.630	2.249	1.489		3.647	22.015
PATRIMONIO NETTO						
Totale patrimonio netto						70.404

31 ottobre 2011	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
Ammortamenti				67	67
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali				23	23

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle “Disponibilità liquide ed equivalenti”.

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite della Società sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività della Società è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- 1 Italia;
- 2 Medio raggio (Europa);
- 3 Lungo raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione di punta per i soggiorni organizzati e commercializzati dalla Società e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti immobiliari effettuati per tramite delle società controllate.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali ed a

soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in destinazioni esotiche ed i tours negli Stati Uniti e in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	32.243	34.655	-2.412
Italia	26.666	27.755	-1.089
Medio raggio (Europa)	2.553	2.982	-429
Altri ricavi	0	0	0
TO TALE	61.462	65.392	-3.930

Nelle tabelle seguenti il totale attività e gli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali suddivisi per aree geografiche.

	Migliaia di Euro			
	ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA			
31 ottobre 2012	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	88.956			88.956
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	25			25

	Migliaia di Euro			
	ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA			
31 ottobre 2011	Italia	Medio Raggio	Lungo raggio	Totale
Totale attività	92.420			92.420
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	23			23

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 23.201 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 4.050 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Tale incremento include l'impatto dei certificati di deposito Unicredit scaduti il 28 marzo 2012 dell'ammontare di 14.000 migliaia di Euro. Tali certificati erano classificati al 31 ottobre 2011 nella voce altre attività correnti.

Trattasi di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2012. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31 ottobre 2012			31 ottobre 2011		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti	42.843		42.843	49.853		49.853
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	42.843		42.843	49.853		49.853
Passività finanziarie a breve termine	1.225		1.225	566		566
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	1.225		1.225	566		566
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	41.618		41.618	49.286		49.286

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 3.490 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 651 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Trattasi essenzialmente di crediti verso agenzie di viaggio per vendite effettuate.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 475 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio e dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2012 è la seguente:

Migliaia di Euro

Importo	
Saldo al 31 ottobre 2010	385
Esercizio 2011	
Accantonamento	131
Utilizzi	-48
Saldo al 31 ottobre 2011	468
Esercizio 2012	
Accantonamento	59
Utilizzi	-52
Saldo al 31 ottobre 2012	475

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile. I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti secondo le seguenti scadenze:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2012	3.490	1.368	124	459	377	1.162
2011	2.840	1.521	0	101	245	972

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro. I crediti verso parti correlate sono indicati alla successiva nota 15.1. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla successiva nota 15.3.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 CREDITI FINANZIARI

La voce ammonta a 19.591 migliaia di Euro ed espone un incremento di 2.943 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce al 31 ottobre 2012 è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
Althaea S.p.A.	2.005	2.013	-8
IGV Hotels S.p.A.	16.568	13.283	3.285
Blue Bay Village Ltd	725	1.157	-432
IGV Resort S.r.l.	266	196	70
Sampieri S.r.l.	27		27
TOTALE	19.591	16.648	2.943

I crediti in oggetto si riferiscono ai conti correnti di corrispondenza intrattenuti con le società controllate attraverso i quali vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

Tutti i crediti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

5.4 RIMANENZE

La voce ha subito un incremento di 8 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 7.033 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 368 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
IVA	6.726	6.086	641
Verso l'Erario chiesti a rimborso	57	57	
Crediti IRAP e IRES	250	523	-273
TOTALE	7.033	6.666	368

5.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 5.389 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 12.870 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Il decremento del periodo è legato principalmente a 14.000 migliaia di Euro di certificati di deposito Unicredit vincolati scaduti il 28 marzo 2012. La voce include acconti verso corrispondenti italiani e esteri

per pagamento di servizi turistici di competenza di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza dei periodi successivi e di crediti diversi verso altri e verso società controllate.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
Corrispondenti esteri - medio raggio	2	9	-7
Risconti provvigioni agenti	1.973	1.945	28
Althaea S.p.A.	77		77
IGV Club S.r.l.	143	127	16
IGV Resort S.r.l.	27	10	17
Vacanze Zanzibar Ltd	1.176	1.012	164
Vacanze Seychelles Ltd	527	395	132
Deposito monetario vincolato Unicredit		14.000	-14.000
Corrispondenti esteri - lungo raggio	657	149	508
Risconti costi servizi turistici	449	325	124
Corrispondenti italiani	124	50	74
Risconti altri costi per servizi	183	183	
Ratei attivi interessi attivi bancari	51	54	-3
TOTALE	5.389	18.259	-12.870

I risconti provvigioni agenti, che si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto “Multivacanza” usufruibili nel prossimo esercizio, sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti. La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

I crediti verso le controllate italiane si riferiscono ai rapporti connessi al trasferimento del risultato fiscale delle controllate alla Società, nell’ambito del consolidato fiscale ed alla gestione dell’IVA di Gruppo.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 72 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 23 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2012	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	496			496
F.do ammortamento fabbricati	485	2		487
Terreni e fabbricati	11	-2	-	9
Impianti e macchinari	9	2		11
F.do ammort.impianti e macchinari	7	1		8
Impianti e macchinari	2	1	-	3
Attrezzature ind. e commer.	764	6		770
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	682	28		710
Attrezzature industr.e commer.	82	-22		60
Immobilizzazioni materiali	95	-23	-	72

Migliaia di Euro

2011	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	496			496
F.do ammortamento fabbricati	481	4		485
Terreni e fabbricati	15	-4	-	11
Impianti e macchinari	9	0		9
F.do ammort.impianti e macchinari	6	1		7
Impianti e macchinari	3	-1	-	2
Attrezzature ind. e commer.	748	16	-	764
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	643	39	-	682
Attrezzature industr.e commer.	105	-23	-	82
Immobilizzazioni materiali	123	-28	-	95

La voce “Terreni e Fabbricati” si riferisce ad una proprietà immobiliare sita in Milano, via Santa Tecla n. 3, attualmente adibita a deposito.

Per quanto riguarda l’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.11.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 72 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 4 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro

2012	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598			15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.522	4		15.526
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27			27
Concessioni, licenze e marchi	49	-4	-	45
Software	753	17		770
F.do ammort.software	726	17		743
Software	27	-	-	27
Immobilizzazioni immateriali	76	-4	-	72

Migliaia di Euro

2011	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598			15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.518	4		15.522
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27			27
Concessioni, licenze e marchi	53	-4	-	49
Software	746	7		753
F.do ammort.software	707	19		726
Software	39	-12	-	27
Immobilizzazioni immateriali	92	-16	-	76

La voce “Concessioni, licenze e marchi” si riferisce al Marchio “I Grandi Viaggi” e ai marchi “Club Vacanze” e “Comitours” acquisiti nel corso dell’esercizio 2006 nell’ambito dell’acquisizione dei rami d’azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S..

L’ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l’acquisto di attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.11.

6.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce ammonta a 26.217 migliaia di Euro e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La Società detenendo partecipazioni di controllo redige il bilancio consolidato in conformità con quanto previsto dalla legge.

La composizione e la movimentazione sono rappresentate negli prospetti seguenti:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	€16.000.026	31.372.600	€16.000.026	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	€1.071.000	1.874.500	€955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione Sociale	Migliaia di Euro				
	Situazione iniziale Saldo al 31 ottobre 2011	Movimentazioni		Situazione finale Saldo al 31 ottobre 2012	Quota di PN di competenza 31 ottobre 2012
		Acquisizioni (-) Dimissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni		
IGV Hotels S.p.A.	24.235			24.235	24.567
IGV Club S.r.l.	1.954			1.954	1.501
Vacanze Zanzibar LTD	1			1	-59
Vacanze Seychelles LTD	27			27	45
Totale	26.217			26.217	26.054

Nota: quota di Patrimonio Netto di competenza calcolata rettificando il bilancio della controllata ai fini della predisposizione del fascicolo di consolidamento IFRS.

6.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.731 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.444 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio ha subito accantonamenti per 1.450 migliaia di Euro e utilizzi per 6 migliaia di Euro.

6.6 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 2.153 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 30 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
Risconti provvigioni agenti	2.084	2.113	-29
Depositi cauzionali	69	70	-1
TOTALE	2.153	2.183	-30

La voce inoltre accoglie risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto "Multivacanza" e determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., Società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 63 migliaia di Euro. Trattasi di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 2.791 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 211 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio che riflette la dinamica operativa del Gruppo. Trattasi essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse.

Il fair value dei debiti commerciali e di altri debiti è equivalente al valore contabile.

7.2 DEBITI FINANZIARI

La voce ammonta a 1.225 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 659 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
IGV Club S.r.l.	1.225	566	659
TOTALE	1.225	566	659

I debiti rappresentano il saldo del conto corrente di corrispondenza attraverso il quale vengono regolati i rapporti commerciali e diversi.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 7.288 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 266 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.940	6.454	486
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	348	568	-220
TOTALE	7.288	7.022	266

L'aumento è legato principalmente ai nuovi contratti del prodotto "Multivacanza" stipulati nel corso della stagione estiva.

Il fair value degli acconti è equivalente al valore contabile degli stessi alla data del 31 ottobre 2012.

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 42 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 4 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
IRES			
IRPEF	42	46	-4
IRAP			
TOTALE	42	46	-4

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 14.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.616 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 527 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
Risconti per ricavi su viaggi	814	885	-71
IGV Hotels S.p.A.	337	245	92
IGV Club S.r.l.	132	11	121
Dipendenti per ferie non godute	410	379	31
INPS lavoratori dipendenti	183	167	16
Debiti diversi	731	1.291	-560
Althaea S.p.A.	9	156	-147
IGV Resort S.r.l.		9	-9
TOTALE	2.616	3.143	-527

I risconti su ricavi per viaggi si riferiscono alla quota di ricavo relativa all'esercizio successivo, relativa a pacchetti di viaggio in corso alla data di bilancio o successivi.

I debiti verso le società controllate IGV Hotels S.p.A., Althaea S.p.A., e IGV Club S.r.l. si riferiscono a saldi per partite debitorie diverse, legate alla gestione dell'IVA di gruppo o al trasferimento dei risultati fiscali alla Società da parte delle controllate che aderiscono al consolidato fiscale; i debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Europe Assistance per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze venduti a clienti finali ed a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

Il fair value delle altre passività corrisponde al loro valore contabile al 31 ottobre 2012, considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la scadenza dei debiti.

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 475 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 37 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

Migliaia di Euro

	Importo
Esercizio 2011	
Fondi trattamento quiescenza e simili	78
Fondi per contenziosi	360
Totale	438
Esercizio 2012	
Utilizzi	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	-85
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	2
- Fondi per contenziosi	120
Saldo al 31 ottobre 2012	
Fondi trattamento quiescenza e simili	80
Fondi per contenziosi	395
Totale	475

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2012.

Il fondo rischi per contenziosi nel corso dell'esercizio è stato accantonato principalmente per coprire passività potenziali derivanti da contenziosi con la clientela (per 120 migliaia di Euro) relativi a lamentati disservizi avvenuti durante i soggiorni presso le strutture alberghiere commercializzate dal Gruppo.

8.2 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 872 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 92 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, "TFR", disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere rappresentata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	780	769
Costo corrente	125	115
Costo per interessi	45	31
Utili/perdite attuariali rilevate	-63	-41
Benefici pagati	-15	-94
Obbligazione alla fine dell'esercizio	872	780

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	2,7%	4,4%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo aumento retribuzioni	1,0%	1,0%
Tasso annuo incremento TFR	3,0%	3,0%

8.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 6.571 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 422 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.571	6.993	-422
TOTALE	6.571	6.993	-422

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto "Multivacanza".

Il fair value degli acconti a lungo termine corrisponde al valore contabile al 31 ottobre 2012 degli stessi.

8.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ha subito un decremento pari a 26 migliaia di Euro e risulta azzerata. Le imposte differite e anticipate sono determinate applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Migliaia di Euro

	Ammontare differenze temporanee 2012	Effetto fiscale 2012 IRES 27,5% + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 2011	Effetto fiscale 2011 IRES 27,5% + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi rischi ed oneri	454	143	411	129
Fondo svalutazione crediti	458	126	456	125
Svalutazione marchi	25	8	25	8
Altre differenze temporanee	75	24	75	25
Perdite fiscali riportabili	4382	1.205		
Perdite fiscali riportabili controllate	822	226		
Totale	6216	1.731	967	287
Imposte differite:				
IAS 19- attuarizzazione TFR	-	-	-95	26
Totale	-	-	-95	26
Netto	6216	1.731	872	261

Non vi sono differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate o differite.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio di esercizio.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 23.400 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da numero 45.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano essere emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.640 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 82 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, a seguito della delibera dell'Assemblea, tenutasi il 28 febbraio 2012, che ha destinato il risultato di esercizio al 31 ottobre 2011.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Tale riserva non è distribuibile.

RISERVA AZIONI PROPRIE

La riserva azioni proprie è negativa ed è pari a 1.622 migliaia di Euro e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni proprie che alla data di chiusura dell'esercizio corrispondono a n. 1.729.673 azioni proprie, pari al 3,8437% del capitale sociale.

La Società ha avviato in data 06 aprile 2011 il programma di acquisto di azioni proprie ordinarie deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 febbraio 2011.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è stabilita per un periodo di diciotto mesi dalla data in cui l'Assemblea ha adottato la relativa deliberazione, il programma si è concluso lo scorso 28 agosto 2012.

La Società ha acquistato complessivamente n. 528.120 azioni al prezzo medio unitario di 0,8725 Euro, per un controvalore pari ad Euro 460.763,39 nel periodo compreso tra il 06 aprile 2011 ed il 28 agosto 2012.

Nel corso dell'esercizio 2011/2012 sono state acquistate n. 145.677 azioni al prezzo medio unitario di 0,57947 Euro, per un controvalore pari a Euro 84.415,39.

9.4 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 29.631 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.562 migliaia di Euro rispetto al valore del precedente esercizio, determinato dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2011.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 61.462 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 3.930 migliaia di Euro.

La riduzione di fatturato è stata determinata principalmente da una contrazione delle vendite relative alle destinazioni a lungo raggio.

Il dettaglio delle vendite diviso per settore di attività e per destinazione è riportato nelle tabelle seguenti.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	32.243	34.655	-2.412
Italia	26.666	27.755	-1.089
Medio raggio (Europa)	2.553	2.982	-429
Altri ricavi	0	0	0
TOTALE	61.462	65.392	-3.930

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Villaggi di proprietà	41.862	43.865	-2.003
Villaggi commercializzati	11.731	13.295	-1.564
Tour	7.807	8.163	-356
Altri ricavi	62	69	-7
TOTALE	61.462	65.392	-3.930

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 115 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 226 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 56.531 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 960 migliaia di Euro.

Trattasi dei costi per servizi turistici sostenuti dalla Società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Soggiorni e servizi correlati	34.624	34.783	-159
Trasporti aerei	19.435	18.435	1.000
Spese pubblicitarie generali	406	392	14
Spese per cataloghi	380	414	-34
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	794	783	11
Provvigioni	559	357	202
Assicurazioni	229	230	-1
Trasporto cataloghi	95	117	-22
Servizi di intrattenimento	10	61	-51
TOTALE	56.532	55.572	960

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 5.295 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 109 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

La variazione è strettamente legata alla riduzione dei ricavi.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 2.704 migliaia di Euro e ha subito un decremento pari a 98 migliaia di Euro.

Trattasi di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	903	902	1
Prestazioni professionali e consulenze	583	635	-52
Spese bancarie e fidejuss.	275	257	18
Spese postali e telefoniche	239	291	-52
Affitti uffici da società correlate	313	305	8
Altre spese generali	171	179	-8
Spese elaborazione dati	98	112	-14
Trasporto stampati ed imballi	37	31	6
Affitti uffici e altri locali	17	17	
Energia elettrica ed illuminazione	24	20	4
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi	34	43	-9
Locazione sistema informatico da soc. correlate	10	10	
TOTALE	2.704	2.802	-98

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 2.414 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 8 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I costi del personale si compongono come segue:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Salari e stipendi	1.674	1.754	-80
Oneri sociali	512	482	30
Oneri per programmi a benefici definiti	176	115	61
Altri	52	55	-3
TOTALE	2.414	2.406	8

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 53 migliaia di Euro e ha subito una diminuzione di 14 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 402 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 43 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Svalutazioni e perdite su crediti	66	184	-118
Accantonamenti per rischi	122	68	54
Stampati e cancelleria	39	37	2
Vidimazioni e valori bollati	20	26	-6
Omaggi e spese di rappresentanza	42	46	-4
Contributi associativi	36	16	20
Altri	77	68	9
TOTALE	402	445	-43

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone proventi finanziari netti pari a 1.334 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 1.402 migliaia di Euro ed oneri finanziari per 68 migliaia di Euro. La voce è diminuita di 1.445 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Dividendi da imprese controllate		1.646	-1.646
Interessi attivi bancari	747	711	36
Interessi attivi da imprese controllate	568	445	123
Interessi attivi diversi	2	3	-1
Interessi passivi da imprese controllate	-22	-22	
Oneri finanziari diversi	-47	-1	-46
Interessi passivi bancari			
Differenze cambio	87	-2	89
TOTALE	1.334	2.780	-1.445

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a – 1.245 migliaia di Euro e hanno subito un decremento di 1.418 migliaia di Euro.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
IRES		94	-94
IRAP		79	-79
Imposte anticipate/differite	-1.245		-1.245
TOTALE	-1.245	173	-1.418

L'incidenza delle imposte del periodo sul risultato prima delle imposte è stata del - 26,86 % (9,56% nel 2011) .

Relativamente all'IRES, l'analisi fra l'aliquota teorica del 27,5% e quella effettiva è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti - costi indeducibili	-0,28%	0,38%
Dividendi	0,00%	-23,84%
Differenze temporanee - costi	-0,36%	1,16%
Incidenza della variazione di aliquota		
Aliquota effettiva	26,86%	5,20%

14. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono rappresentate di seguito:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Utili/(perdite) su operazioni in valuta operative	-55	-60	5
Utili/(perdite) su operazioni in valuta finanziarie	87	2	85
TOTALE	32	-58	90

15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

I rapporti di IGV S.p.A. con imprese controllate attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate a favore delle società del Gruppo;
- rapporti commerciali relativi all'acquisto di soggiorni;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2012				2012			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Servizi turistici	Altri
Società controllate								
IGV Hotels S.p.A.	2	337	4.292		15.252		31	
Sampieri S.r.l.					3.893			
Althaea S.p.A.	77	9	59		596		52	
IGV Club S.r.l.	147	153			1.548		15	
IGV Resort S.r.l.	27		50				8	
Blue Bay Village Ltd					885			
Vacanze Zanzibar Ltd	1.176	143			1.458			
Vacanze Seychelles Ltd	527	103			1.659			
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.		63					323	
	2.019	745	4.401		25.291	323	106	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza, consistono negli addebiti della Società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI FINANZIARI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2012				2012	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.	16.568			7.482		508
Sampieri S.r.l.	27		6.511			
Althaea S.p.A.	2.005					54
IGV Club S.r.l.		1.225			22	
IGV Resort S.r.l.	266					7
Blue Bay Village Ltd	725					
Vacanze Zanzibar Ltd						
Vacanze Seychelles Ltd						
	19.591	1.225	6.511	7.482	22	569

15.2 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012			31 ottobre 2011		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti	58.712	21.545	36,7	63.564	18.198	28,6
di cui :						
Disponibilità liquide ed equivalenti	23.201	0	0,0	19.151	10	0,1
Crediti commerciali	3.490	872	25,0	2.840	858	30,2
Crediti finanziari	19.590	19.590	100,0	16.648	16.648	100,0
Altre attività correnti	5.389	1.083	20,1	18.259	682	3,7
Attività non correnti	30.245	63	0,2	28.857	63	0,2
di cui :						
Altre attività non correnti	2.153	63	2,9	2.183	63	2,9
Passività correnti	13.961	1.968	14,1	13.780	1.148	8,3
di cui :						
Debiti commerciali	2.791	123	4,4	3.002	1	0,0
Debiti finanziari	1.225	1.225	100,0	566	566	100,0
Altre passività correnti	2.616	620	23,7	3.143	581	18,5

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2012			31 ottobre 2011		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi	61.577	105	0,2	65.733	101	0,2
di cui :						
Ricavi della gestione caratteristica	61.462	105	0,2	65.392	101	0,2
Costi operativi	-67.397	-25.614	38,0	-66.695	-26.291	39,4
di cui :						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-56.531	-24.415	43,2	-55.572	-25.394	45,7
Commissioni ad agenzie di viaggio	-5.295	-876	16,5	-5.404	-582	10,8
Altri costi per servizi	-2.704	-323	11,9	-2.802	-315	11,2
Proventi (oneri) finanziari	1.334	546	40,9	2.780	2.070	74,5
di cui :						
Dividendi da controllate	0	0	0,0	1.646	1.646	100,0
Proventi (oneri) finanziari	1.334	546	40,9	1.134	424	37,4

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Variazione
Costi e oneri	-24.963	-24.120	-843
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-24.963	-24.120	-843
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-	-	-
Variazioni crediti verso controllate	-3.357	-10.074	6.717
Variazione debiti verso controllate	820	-1.778	2.598
Flusso di cassa del risultato operativo	-27.500	-35.972	8.472
Dividendi da controllate	0	1.646	-1.646
Interessi incassati/pagati	546	424	122
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-26.954	-33.902	6.948
Disponibilità liquide impiegate presso istituti di credito	0	10	-10
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-26.954	-33.892	6.938

15.3 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

15.3.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

Rischio di mercato (rischio valutario e rischio di prezzo)

Rischio di credito

Rischio di liquidità

I Grandi Viaggi S.p.A. opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito se ne descrivono i principali ai quali l'attività del gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

1.1.Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta la Società opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. La Società mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è previsto nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensibilità a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2.Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese la Società ha focalizzato sulle destinazioni i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto la Società, in funzione delle condizioni di mercato ed in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Per quanto concerne invece il fenomeno della stagionalità esso viene contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives). Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2.Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. La Società ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.

3.Rischio di liquidità: il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. La Società controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli minimi di liquidità registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine, essenzialmente costituiti dai debiti commerciali, aventi scadenza entro 90 giorni.

15.4 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2012 i dipendenti della Società erano i seguenti:

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011
Dirigenti	1	1
Impiegati	44	41
TOTALE	45	42

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011
Dirigenti	1	1
Impiegati	55	47
TOTALE	56	48

15.5 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla data della presente relazione, in base alle risultanze del libro soci, gli amministratori, i sindaci, e i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni della Società e delle sue controllate, ad eccezione di:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Clementi Luigi ¹	I Grandi Viaggi S.p.A.	24.146.698			24.146.698
Bassetti Aldo ²	I Grandi Viaggi S.p.A.	899.130			899.130
		25.045.828			25.045.828

¹ Detenute dalla famiglia del Presidente per tramite della società Monforte & C. S.r.l.

² Detenute dalla società controllata Fiume Investimenti S.r.l.

15.6 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene alle informazioni richieste, in conformità allo IAS 24, relativamente alle figure con responsabilità strategiche, in merito alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio, si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio consolidato.

15.7 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro			
COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010/2011
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	68.250
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate estere	17.068
Altri servizi			-
Totale			85.318

I compensi sopra riportati includono la revisione contabile del bilancio consolidato, del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato .

15.8 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011
Risultato netto del Gruppo (migliaia di Euro)	-3.241	1.644
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	45.000	45.000
Risultato netto per azione (Euro)	- 0,0720	0,0365

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto

potenziali.

15.9 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi il 28 febbraio 2012 non ha deliberato distribuzione di dividendi.

15.10 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.11 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 7.845 migliaia di Euro (9.665 migliaia di Euro nel 2011).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento delle biglietti emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate si riferiscono a lettere patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo.

	31 ottobre 2012	31 ottobre 2011	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	7.845	9.665	-1.820
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.500	1.730	-230
Totale	9.345	11.395	-2.050
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	13.993	16.330	-2.337
Totale	13.993	16.330	-2.337
TOTALE	23.338	27.725	-4.387

15.12 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 18 gennaio 2013 aggiornato alla data stacco cedola (7 aprile 2008) e sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98 (aggiornato sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi di legge ed elaborate fino al 18 gennaio 2013)

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestataro	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
MONFORTE & C. S.r.l.		53,6593	0,000		53,6593	0,000					
		53,6593	0,000		53,6593	0,000					
	24.146.698	53,6593	0,000		53,6593	0,000			0,000	0,000	
REALMARGI S.r.l.		6,7926	0,000		6,7926	0,000					
		6,7926	0,000		6,7926	0,000					
	3.056.675	6,7926	0,000		6,7926	0,000			0,000	0,000	
CLARIDEN LEU AG		2,6778	0,000		2,6778	0,000					
		2,6778	0,000		2,6778	0,000					
	1.205.000	2,6778	0,000		2,6778	0,000			0,000	0,000	
I GRANDI VIAGGI S.p.A.		3,8437	0,000		3,8437	0,000					
		3,8437	0,000		3,8437	0,000					
	1.729.673	3,8437	0,000		3,8437	0,000			0,000	0,000	

15.13 EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi successivi degni di menzione.

15.14 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e

indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2012 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A..

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni possedute	Valore nominale posseduto	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000.026	31.372.600	16.000.026	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071.000	1.874.500	955.995	89,26%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
Althaea S.p.A.	93,68%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 93,68%
IGV Resort S.r.l.	66,45%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 66,45%
Sampieri S.r.l.	57,09%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l.: 37,94%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l.: 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

15.15 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 18 gennaio 2013.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 18 gennaio 2013

IL PRESIDENTE

LUIGI CLEMENTI

Pagina bianca

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE**

Pagina bianca

IGV Hotels S.p.A.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
IGV Hotels S.p.A.	Milano	16.000	31.372.600	16.000	100%	100%	

Bilancio al 31 ottobre 2012 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	57.252	Patrimonio netto	16.916
		Fondi rischi	1.761
		Trattamento di fine rapporto	177
Attivo circolante	3.673	Debiti	38.317
Ratei e risconti	466	Ratei e risconti	4.220
TOTALE	61.391	TOTALE	61.391

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	27.251
Costi della produzione	(27.681)
Differenza tra valore e costi della prod.	(431)
Proventi ed oneri finanziari	(935)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	27
Risultato prima delle imposte	(1.339)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(87)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.426)

Althaea S.p.A.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Althaea S.p.A.	Milano	250	1.200.000	235	93,68%		93,68%

Bilancio al 31 ottobre 2012 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	2.631	Patrimonio netto	-162
		Fondi rischi	
		Debiti correnti	288
Attivo circolante	49	Debiti	2.562
Ratei e risconti	11	Ratei e risconti	3
TOTALE	2.691	TOTALE	2.691

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.176
Costi della produzione	(1.631)
Differenza tra valore e costi della prod.	(455)
Proventi ed oneri finanziari	(59)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	(514)
Imposte sul reddito dell'esercizio	102
Utile (perdita) dell'esercizio	(412)

IGV Resort S.r.l.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.100	4.718	66,45%		66,45%

Bilancio al 31 ottobre 2012 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	7.314	Patrimonio netto	6.278
		Fondi per rischi ed oneri	
		Trattamento di fine rapporto	
Attivo circolante	184	Debiti	1.220
Ratei e risconti		Ratei e risconti	
TOTALE	7.498	TOTALE	7.498

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	100
Costi della produzione	(143)
Differenza tra valore e costi della prod.	(43)
Proventi ed oneri finanziari	(27)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	(70)
Imposte sul reddito dell'esercizio	9
Utile (perdita) dell'esercizio	(61)

IGV Club S.r.l.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
IGV Club S.r.l.	Milano	1.071	1.071	100%	89,26%	10,74%

Bilancio al 31 ottobre 2012 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	32	Patrimonio netto	1.681
		Fondi per rischi ed oneri	27
		Trattamento di fine rapporto	84
Attivo circolante	2.132	Debiti	379
Ratei e risconti	7	Ratei e risconti	--
TOTALE	2.171	TOTALE	2.171

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.977
Costi della produzione	(2.122)
Differenza tra valore e costi della prod.	-145
Proventi ed oneri finanziari	24
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	--
Risultato prima delle imposte	(121)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9)
Utile (perdita) dell'esercizio	(130)

Sampieri S.r.l.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Sampieri S.r.l.	Scicli (RG)	13.063	7.287	57,09%		57,09%

Bilancio al 31 ottobre 2012 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	19.914	Patrimonio netto	12.197
Attivo circolante	2.508	Fondi per rischi ed oneri	483
Ratei e risconti	857	Trattamento di fine rapporto	64
		Debiti	8.816
		Ratei e risconti	1.719
TOTALE	23.279	TOTALE	23.279

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	6.864
Costi della produzione	(7.662)
Differenza tra valore e costi della prod.	(798)
Proventi ed oneri finanziari	(99)
Rettifiche di valore di attività finanz.	
Proventi ed oneri straordinari	(57)
Risultato prima delle imposte	(954)
Imposte sul reddito dell'esercizio	72
Utile (perdita) dell'esercizio	(882)

Blue Bay Village Ltd

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Blue Bay Village Limited	Malindi	943	878	93,10%		93,10%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2011 – 31 ottobre 2012 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	867	Patrimonio netto	(16)
		Fondi rischi	
Attività correnti	117	Passività non correnti	
		Passività correnti	1.000
TOTALE	984	TOTALE	984

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.050
Costi della produzione	(1.550)
Differenza tra valore e costi della produzione	(500)
Proventi ed oneri finanziari	585
Risultato prima delle imposte	85
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	85

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

Vacanze Zanzibar Ltd

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	5	5	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2011 – 31 ottobre 2012 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	2.261	Patrimonio netto	(2.929)
		Fondi rischi	
Attività correnti	455	Passività non correnti	4.282
		Passività correnti	1.363
TOTALE	2.716	TOTALE	2.716

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.424
Costi della produzione	(1.716)
Differenza tra valore e costi della produzione	(292)
Proventi ed oneri finanziari	567
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	275
Imposte sul reddito dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	275

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

Vacanze Seychelles Ltd

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE POSSEDUTO	(%) DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA DIRETT.	QUOTA POSSEDUTA INDIRETT.
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	3	3	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2011 – 31 ottobre 2012 (espresso in migliaia di €):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	3.475	Patrimonio netto	2.248
		Fondi rischi	
Attività correnti	363	Passività non correnti	893
		Passività correnti	697
TOTALE	3.838	TOTALE	3.838

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	2.193
Costi della produzione	(2.167)
Differenza tra valore e costi della produzione	26
Proventi ed oneri finanziari	(3)
Utili (perdite) attività da dismettere	
Risultato prima delle imposte	23
Imposte sul reddito dell'esercizio	(128)
Utile (perdita) dell'esercizio	(105)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità ai principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del gruppo IGV.

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° novembre 2011 – 31 Ottobre 2012.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 18 Gennaio 2013

Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.

Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.

.....

.....

Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO
CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1° novembre 2011 – 31 Ottobre 2012.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 18 Gennaio 2013

Luigi Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.

Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.

.....

.....

Pagina bianca